

Prot. 3398-2018.III/003.6

Parma, 21/06/2018

<b>COMUNE DI PARMA</b> PROTOCOLLO GENERALE		
Tit. ....	Cl. ....	Sol. ....
Anno.....	Fasc. ....	Sfasc. ....
<b>21 GIU 2018</b>		
N. ....		
UOR	RPA	CC

Spett. **COMUNE DI PARMA**

c.a. **Prof. Marco Ferretti**  
*Assessore Bilancio e Società Partecipate*

c.a. **Dott.ssa Paola Azzoni**  
*Settore Finanziario, Società e Contratti  
Dirigente*

c.a. **Dott.ssa Barbara Cherchi**  
*Settore Finanziario, Società e Contratti  
S.O. Controllo Organismi Partecipati*

**Oggetto: Trasmissione documentazione bilancio di esercizio 2017**

Gentilissimi,

con la presente sono a trasmettere la seguente documentazione relativa al bilancio d'esercizio 2017:

- bilancio al 31/12/2017
- nota integrativa
- relazione dell'Amministratore Unico
- relazione del Collegio dei Revisori

Cordiali saluti

L'Amministratore Unico  
*Dott. Roberto Di Cioccio*





## **Parma Infrastrutture S.p.A.**

### **società unipersonale**

Soggetta a Direzione e Coordinamento del Comune di Parma  
Sede Largo Torello de Strada, 15/A 43121 Parma  
Capitale Sociale Euro 13.446.061 i.v.  
Registro imprese PR 02346630342; REA di Parma N. 230255  
Codice Fiscale e Partita IVA 02346630342  
www.parmainfrastrutture.it parmainfrastrutturepa@lamiapec.it

## **Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017**

### **Relazione dell'Amministratore Unico**



(Parma, "Nido Bruco Verde")

---

#### **Composizione dei documenti di bilancio**

- Relazione sulla gestione dell'organo amministrativo redatta ai sensi dell'art. 2428 del c.c.
- Stato patrimoniale e conto economico secondo lo schema dettato dalla IV direttiva CEE
- Nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c. con indicazioni sui criteri di valutazione e dei movimenti del patrimonio netto
- Relazione collegiale sindacale sulle attività di vigilanza e sulla funzione di revisione legale svolte nell'esercizio

---

**Abbreviazioni ed acronimi** – nello sviluppo della relazione sono utilizzati acronimi ed abbreviazioni: "Comune" identifica il Comune di Parma; "PI" o "Parma Infrastrutture" identifica la Società; DAU per Determinazioni dell'Amministratore Unico; CC per Consiglio comunale; c.c. per Codice Civile.

## LA SOCIETÀ

Parma Infrastrutture S.p.A. è una società strumentale pubblica (ex art. 113 del TUEL<sup>1</sup>) di diritto privatistico soggetta a controllo analogo<sup>2</sup> del Comune di Parma, che nasce dalla scissione dell'azienda ex municipalizzata AMPS avvenuta nel febbraio 2005 con il trasferimento degli impianti e delle dotazioni afferenti il servizio idrico integrato per la loro gestione. Nel 2010 la Società ha ampliato l'oggetto sociale in seguito dell'assegnazione da parte del Comune dell'obiettivo di riordinare e riorganizzare la gestione dei propri beni immobili demaniali e del patrimonio al fine di perseguirne l'efficienza attraverso piani di manutenzione ordinaria e straordinaria e programmi di miglioramento, trasferendole contemporaneamente beni immobili in proprietà e/o concessione amministrativa per la loro gestione e valorizzazione<sup>3</sup>.

Il Comune di Parma esercita sulla Società l'attività di direzione e coordinamento<sup>4</sup>; nella nota integrativa, in osservanza dell'art. 2497-bis comma 4 del Codice Civile, è esposto il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente controllante.

Missione	Mantenimento, sviluppo e valorizzazione del patrimonio immobiliare e del demanio del Comune di Parma.	
Attività	<p>I rapporti con il Comune di Parma per l'affidamento in concessione dei beni sono regolati dalla Convenzione del 21/12/2012. L'operatività della Società è definita periodicamente dai Piani Industriali nei quali sono stabilite le linee di indirizzo strategico-operativo e di investimento.</p> <p>Gestione caratteristica: manutenzione ordinaria e straordinaria ed interventi di valorizzazione del patrimonio comunale e del demanio stradale; sfruttamento economico degli immobili del Patrimonio comunale detenuto in concessione.</p> <p>Gestione proprio patrimonio: affitto ramo aziendale reti idriche, concessione/locazione immobili in proprietà.</p>	
Capitale sociale	Il capitale sociale versato è costituito da 13.446.061 azioni ordinarie di valore nominale unitario di un Euro, detenute interamente dal Comune di Parma. L'Assemblea dei soci del 28 dicembre 2010 ha deliberato l'aumento del capitale sociale per Euro 7.770.516 a fronte del conferimento dell'immobile 'Palazzetto dello Sport Raschi', sotto la condizione sospensiva, non ancora risolta, della conclusione delle operazioni di accatastamento del predetto immobile.	
Amministrazione	Amministratore Unico	dott. Roberto Di Cioccio
	Collegio sindacale con funzione di revisione legale	Presidente dott.ssa Elisa Venturini Sindaci effettivi dottori Gianpiero Barile e Antonio Ghiretti
	Direttore Tecnico	ing. Albino Carpi
Struttura operativa	La società è organizzata con una propria e autonoma struttura amministrativa e tecnica.	

**Art. 2364 c.c. ricorso al maggior termine statutario per la convocazione dell'assemblea dei soci** - la Società si è avvalsa della possibilità consentita dall'art. 12 dello Statuto di differire la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017 ritenendo integrate le seguenti 'particolari esigenze': 1) contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria pluriennali comportano prestazioni di servizi erogati in base a SAL la cui verifica, approvazione, complessità dei conteggi, l'ammontare rilevante dei conguagli e la difficoltà di effettuare accurate stime oggettive non può avvenire prima della fine del mese di aprile dell'anno successivo; 2) il contratto con Infomobility S.p.A prevede una parte variabile definibile solo a chiusura del bilancio di quest'ultima; 3) l'applicazione di rilevanti aggiornamenti dei principi contabili adottati da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.),

<sup>1</sup> D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

<sup>2</sup> Il Comune esercita sulla Società un controllo analogo a quello effettuato sui propri uffici. Il controllo è esteso alla verifica dell'osservanza degli indirizzi assegnati di volta in volta alla Società (cfr. 'Regolamento per il controllo strategico e operativo del Comune di Parma' approvato con deliberazione C.C n. 68 del 13 luglio 2011).

<sup>3</sup> Cfr. Delibera di CC n. 89 del 24/9/2010 e successiva Convenzione del 21/12/2012, rivisitata con Determina Dirigenziale del settembre 2015.

<sup>4</sup> L'assoggettamento a direzione e controllo da parte di altro ente configura giuridicamente la condizione di società eterodiretta, status che, secondo la dottrina, comporta una limitazione di prerogative gestorie della società in favore della capogruppo.

**SOMMARIO**

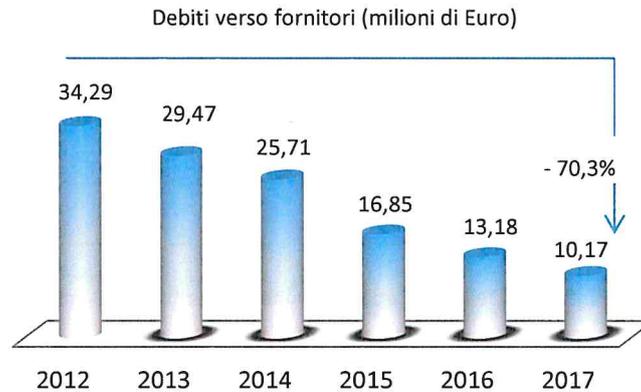
Relazione sulla gestione dell'esercizio 2017 .....	4
Il processo di reinternalizzazione di attività affidate alla Società .....	5
Attività tecnica svolta durante l'esercizio .....	6
Analisi delle voci del bilancio dell'esercizio 2017 .....	13
Commenti a voci dello stato patrimoniale.....	14
Conto economico (art. 2428, comma 1, c.c.).....	20
Informazioni su personale e politiche occupazionali .....	22
Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi.....	24
Operazioni con l'ente controllante e società consorelle (artt. 2428 comma 2 c.c. e 2497/bis 5° comma c.c.) .....	25
Informazioni sui principali rischi e incertezze (art. 2428, comma 2 del Codice civile) .....	25
Altre informazioni.....	26
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione .....	26
Scenario evolutivo .....	27
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio .....	28

## Relazione sulla gestione dell'esercizio 2017

Gentili Signori,

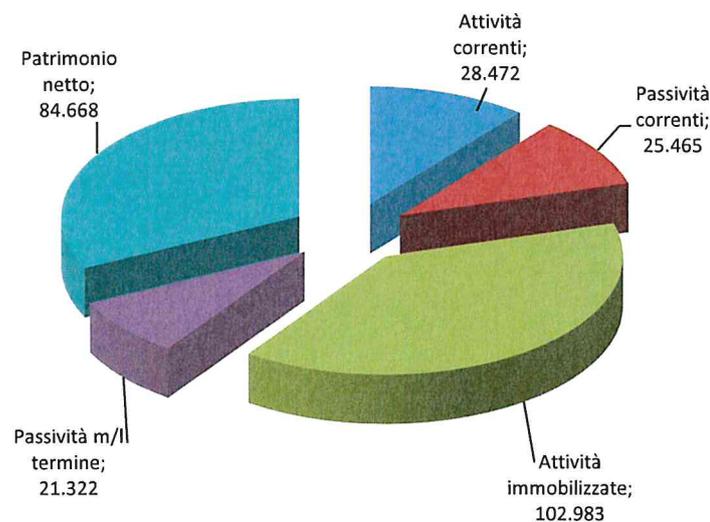
il progetto del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2017 di Parma Infrastrutture S.p.A. chiude con un risultato positivo di Euro **69.842** al netto di imposte.

Il rendiconto evidenzia una diminuzione dell'esposizione debitoria verso fornitori di 3 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Al 31/12/2017 risultano regolarmente ottemperati gli accordi sul debito stipulati negli esercizi precedenti per complessivi Euro 14.426.604, di cui residuano a fine esercizio Euro 651.352. Il grafico che segue rappresenta l'evoluzione del debito dal 2012 al 2017.



Alla data di chiusura dell'esercizio il Patrimonio Netto ammonta a Euro 84.667.722, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 5.569.842. La variazione incrementativa del patrimonio deriva dal versamento in conto capitale effettuato dal socio unico Comune di Parma di Euro 5.500.000 e dall'utile netto dell'esercizio corrente di Euro 69.842.

La rappresentazione grafica dello stato patrimoniale ne illustra la composizione:

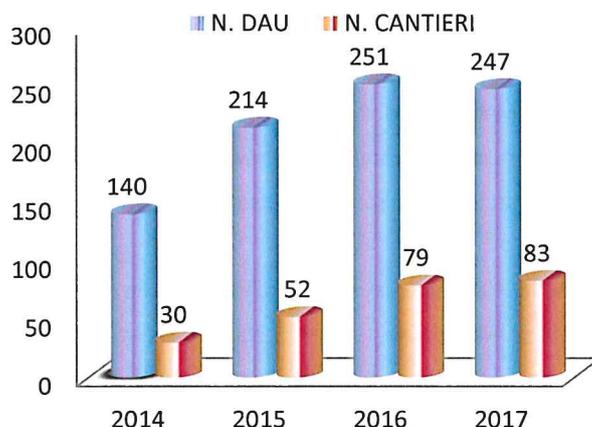


Tra i principali fattori positivi che hanno concorso al raggiungimento del risultato di bilancio sono particolarmente degni di nota i seguenti:

- regolarità dell'erogazione dei contributi in c/esercizio da parte del Comune e dal buon clima di collaborazione instaurato con l'Ente nel perseguire gli obiettivi condivisi;
- progressivo adeguamento della struttura organizzativa e miglioramento della capacità di *reporting* sull'andamento aziendale;

- costante controllo dei costi e dell'efficienza della spesa;
- potenziamento della struttura organizzativa autonoma che ha consentito la riduzione del numero di dipendenti assegnati in comando dal Comune di Parma;
- riassorbimento dell'arretrato fornitori e progressiva normalizzazione dei tempi di pagamento.

Durante l'esercizio la Società ha mantenuto un elevato livello operatività come dimostrano il numero complessivo delle DAU adottate e dei cantieri attivi e attivati che, nel corso del 2017, sono stati 83.



Nel corso dell'esercizio la società ha adempiuto con regolarità il pagamento delle rate dei mutui nel rispetto dei piani di ammortamento concordati.

La delibera di CC n. 10 del 28/02/2018 ha approvato il Piano industriale della Società per gli esercizi 2018-2020 che prevede interventi di manutenzione straordinaria, adeguamenti normativi, restauro e ristrutturazioni in continuità con gli esercizi precedenti nonché investimenti straordinari per la realizzazione di opere di riqualificazione della città.

#### Delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti durante il 2017

- 31 maggio, delibera avente ad oggetto le modifiche statutarie conseguenti all'entrata in vigore del Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) e la riduzione del capitale sociale di Parma Infrastrutture mediante annullamento delle azioni proprie.
- 31 luglio, delibera di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016.

#### Il processo di reinternalizzazione di aree, immobili ed attività affidate alla Società

Il quadro delle retrocessioni di aree, immobili ed attività attuate nel tempo è di seguito riassunto:

- COSAP;
- gestione e manutenzione ordinaria/straordinaria dell'illuminazione pubblica (contratto di Global Service con IREN);
- manutenzione ordinaria/straordinaria dell'arredo urbano;
- manutenzione ordinaria/straordinaria di fognature nere, miste e acque bianche, sgrigliatori e impianti di sollevamento dei sottopassi stradali;

- impianti sportivi all'aperto ad eccezione dello stadio comunale Ennio Tardini;
- impianti sportivi al coperto: piscina comunale di Via Zarotto, palestra arti marziali, sede boccifila Condor, sede Ducale 61, palazzetto dello Sport Gino Lottici;
- immobili Complesso Teatro Due e Arena Shakespeare di Viale Basetti e Teatro al Parco;
- Centro Congressi, Sala Conferenze Ipogea e sede del Canile (formalizzazioni in corso);
- manutenzione delle aree verdi, ad eccezione di quelle inserite all'interno delle strutture scolastiche;
- fontane e beverini ad eccezione delle fontane monumentali;
- le pulizie di tutti gli immobili ad eccezione di quelle del Palazzetto dello Sport Bruno Raschi.

Nel corso del 2017 sono stati implementati gli immobili e le aree in concessione alla Società:

- con atto repertorio comune di Parma n. 40407 22/06/2017 sono state trasferite in concessione alla società nuovi beni immobili: parcheggi collaudati (2013 – 2015) e nuovi comparti collaudati (2013 – 2015) ad eccezione del Comparto della Nuova Stazione Ferroviaria. Tutta l'area interessata dai lavori della Stazione Ferroviaria non è stata al momento presa in carico in quanto presenta significativi stati di degrado, che, peraltro, sono stati contestati dalla stazione appaltante STU Stazione all'impresa esecutrice ed al Direttore Lavori.
- con D.D. n. 487 del 12/03/2018 l'Amministrazione Comunale ha confermato che essendo ultimati i lavori del DUC B il suddetto edificio è fra gli immobili in concessione alla Società. Ha inoltre stabilito che il piano – 1 e 4 sono in concessione a Lepida, mentre i piani 0 e 1 dovranno essere concessi in locazione da Parma Infrastrutture alla società Parma Gestione Entrate S.p.A. e il piano 2 dovrà essere concesso in locazione alla società, controllata dal Comune di Parma, ItCity S.p.A. Il piano 3 viene assegnato a Parma Infrastrutture per essere adibito a nuova sede legale e amministrativa.

### **Attività tecnica svolta durante l'esercizio**

Nel corso del 2017 la Società ha effettuato numerosi interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria sul patrimonio concesso con particolare riguardo al demanio stradale e all'edilizia scolastica. L'organizzazione e la strutturazione della Società intervenuta gradualmente fra il 2016 e il 2017 ci ha consentito di avviare un'attività programmatica, unitamente al Comune di Parma, degli interventi sul patrimonio nel medio e nel lungo termine basati sul controllo e la verifica preventiva dello stato delle strutture e non più solo sul manifestarsi degli eventi, attivando conseguentemente la progettazione e l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e manutenzione del patrimonio in concessione

#### **Manutenzione Demanio stradale**

L'attività manutentiva ordinaria e straordinaria del demanio stradale concesso nonché di sgombero neve e spandimento cloruri è affidata alla società consortile Parma Global Strade (Consorzio Integra e CO.IM.PA), in forza di un contratto con scadenza nel luglio del 2018. Al 31 dicembre 2017 sono stati redatti 6 SAL per un importo complessivo di 4.291.600 Euro oltre IVA. Nel corso dell'esercizio sono stati intensificati gli interventi di asfaltatura e di manutenzione straordinaria alle pavimentazioni dei marciapiedi e delle piste ciclabili. Gli interventi sulla carreggiata stradale sono consistiti in asfaltature e risanamenti profondi di tratti di pavimentazione di piccola e media estensione per eliminare il maggior numero di criticità delle arterie stradali. Le ridotte risorse economiche a disposizione non hanno consentito una politica di asfaltature a tutta sezione delle strade. Si è, pertanto, ritenuto più corretto intervenire in modo diffuso e puntuale per eliminare le situazioni più complesse ed effettuare interventi profondi per ricostituire i pacchetti di conglomerato bituminoso, non più idonei a ricevere i carichi dei mezzi in transito.



Sulle pavimentazioni stradali si è inoltre proceduto ad un altro affidamento di lavori straordinari, extra Global Service Strade, mediante specifica gara d'appalto mirato specificatamente a marciapiedi e piste ciclabili ("Manutenzione straordinaria piste ciclabili e marciapiedi" per un importo di Euro 800 mila al netto dell'IVA). I lavori sono iniziati nel 2017 e si concluderanno nel corso del 2018.

Nel corso del 2017 è continuato il lavoro di monitoraggio dello stato delle pavimentazioni stradali e delle opere d'arte minori e maggiori sia attraverso il contratto di Global Strade che mediante l'impiego dei tecnici della Società. Dai rilievi effettuati fra la fine del 2016 e i primi mesi del 2017 si è addivenuti, congiuntamente ai dirigenti dei Settori LL.PP. e viabilità del Comune di Parma, alla decisione di chiudere al traffico il ponte sul torrente Parma in località Castelnuovo, il ponte sul canale Galasso e il cavalca-ferrovia di via Versailles. Per le ultime due strutture si è attivata la fase di progettazione già nel corso del 2017 e nel 2018 sono iniziati i lavori di ristrutturazione.

Si è infine segnalato all'Amministrazione Comunale la necessità di intensificare gli interventi manutentivi sulle pavimentazioni stradali e sulle opere d'arte minori di scavalco dei canali attraverso un piano straordinario pluriennale da definirsi consensualmente sulla base delle risorse che l'amministrazione comunale riuscirà a mettere a disposizione della Società, anche in considerazione del consistente incremento delle aree pavimentate (strade, marciapiedi e piste ciclabili) che nel corso del 2017 sono state trasferite dal Comune di Parma alla Società, a seguito dell'ultimazione dei relativi comparti edificatori.

Nel corso del 2017 si è approntata la progettazione e il finanziamento di un progetto di rifacimento di 8 opere d'arte minori (tomboni e scatolari di corsi d'acqua che attraversano le carreggiate stradali) per un importo di Euro 420 mila oltre IVA. I lavori si effettueranno nel 2018.

Fra la fine del 2017 e il 2018 gli interventi di posa delle canalizzazioni che dovranno ospitare la posa della fibra ottica da parte di alcuni operatori telefonici (Telecom, Fastweb e Open Fiber) ha determinato un consistente aggravamento dello stato manutentivo di marciapiedi e carreggiate stradali, ciò è stato oggetto di numerose contestazioni e di una apertura, nel corso del 2018, di un procedimento amministrativo nei confronti degli operatori telefonici.

Sono proseguiti i lavori di installazione di nuovi tratti di sicurtia rimuovendo in alcuni casi i manufatti esistenti non più idonei a garantire il contenimento dei mezzi stradali ed in altri installandoli *ex novo* a protezione di corsi d'acqua o di scarpate profonde. È stato installato un nuovo tratto di sicurtia a protezione del canale Vallazza nel tratto fra via Cremonese e Strada Parma Rotta (importo lordo lavori Euro 100.000).

### **Manutenzione Patrimonio**

L'attività di manutenzione del patrimonio comunale è affidata al Global Service Parma (Consorzio Integra – GE.SIN. – Buia Nereo – CME – IREN Emilia). Da segnalare che anche nell'annualità 2017 la politica di risparmio dei costi di gestione degli immobili comunali ha prodotto significativi risparmi rispetto al corrispondente costo degli esercizi 2013 e 2012.

Nell'ambito del contratto in essere sono stati realizzati diversi interventi di manutenzione ordinaria per una efficace ed efficiente gestione del patrimonio immobiliare concesso alla Società ed alcuni interventi di manutenzione straordinaria. Di seguito sono elencati i più significativi interventi svolti nell'ambito del contratto del Global service Patrimonio:

- *Lavori di adeguamento normativo sismico della Materna Sole Luna – 1° stralcio*: l'intervento è stato concepito in due stralci per evitare disagi all'utenza scolastica, stante la complessità dei lavori e il tempo necessario per la loro realizzazione. Con il primo stralcio sono state eseguite opere di rinforzo e consolidamento strutturale volte a migliorare il comportamento dell'edificio dal punto di vista sismico mentre con il 2° stralcio che sarà eseguito nel corso del 2018 si effettuerà il completamento di quanto messo in atto con il primo stralcio di lavori, coniugato all'implementazioni delle prestazioni termiche dell'edificio, mediante coibentazione delle pareti ed inserimento di serramenti maggiormente performanti. Alla fine dell'intervento, in questo caso suddiviso in due, avremo una struttura migliorata sismicamente nel rispetto della

normativa vigente, gli impianti a norma e l'edificio coibentato termicamente. L'importo dei lavori del 1° stralcio ammonta a netti Euro 429 mila;

- *Realizzazione di blocco servizi per Museo dei Burattini – Complesso monumentale S. Paolo*: lavori che rientrano in un piano di interventi programmati sul Complesso del S. Paolo tesi a riqualificare e restaurare il Chiostro della Fontana che permetteranno agli addetti del Museo dei Burattini di operare in sicurezza anche in presenza del cantiere di restauro, per un importo di Euro 23,5 mila;
- *Ripristino impianti di riscaldamento*: nel corso del 2017 sono stati eseguiti numerosi interventi di riparazione e sostituzione delle tubazioni degli impianti di riscaldamento di diversi complessi scolastici ormai vetusti e non più in grado di garantire l'utilizzo dell'impianto di riscaldamento, nonché sostituzione caldaie e installazioni di condizionatori in strutture non climatizzate.

Sugli edifici del patrimonio comunale in concessione, la Società è intervenuta con altri lavori straordinari, extra global service patrimonio, affidati mediante gare d'appalto di cui si riportano i principali:

- *Lavori di adeguamento normativo sismico della scuola primaria Corazza* – adeguamento strutturale per conformarsi alla normativa sismica mediante la realizzazione di una struttura ausiliaria esterna, in carpenteria metallica, posta su due lati dei due fabbricati ospitanti le aule didattiche, dimensionata per poter assorbire la reazione sismica, collegata ai fabbricati esistenti mediante ammortizzatori sismici. Inoltre, sono stati completamente rifatti i bagni ai vari piani, ritinteggiate tutte le aule e i corridoi, rifatta la pensilina dell'ingresso da via F.lli Bandiera per un importo di soli lavori di Euro 1.874 mila;
- *Lavori di adeguamento normativo sismico della Materna Bruco verde 1° stralcio* – l'intervento analizzato nella sua completezza è stato concepito in due stralci per evitare disagi all'utenza scolastica, stante la complessità dei lavori e il tempo necessario per la loro realizzazione. Con il primo stralcio sono state eseguite opere di rinforzo e consolidamento strutturale volte a migliorare il comportamento dell'edificio dal punto di vista sismico mentre con il 2° stralcio che sarà eseguito nel corso del 2018 si effettuerà il completamento di quanto messo in atto con il primo stralcio di lavori, coniugato all'implementazioni delle prestazioni termiche dell'edificio, mediante coibentazione delle pareti ed inserimento di serramenti maggiormente performanti. Alla fine dell'intervento, in questo caso suddiviso in due, avremo una struttura migliorata sismicamente nel rispetto della normativa vigente, gli impianti a norma e l'edificio coibentato termicamente. L'importo dei lavori del 1° stralcio ammonta a netti Euro 375 mila;
- *Lavori di adeguamento normativo sismico del Nido Le Nuvole 1° stralcio* – Il progetto è stato strutturato su due annualità, nel rispetto delle indicazioni pervenute dall'Amministrazione Comunale di non interrompere l'attività didattica dell'asilo nido. Con il primo stralcio sono state eseguite parte delle opere di rinforzo e consolidamento strutturale volte a migliorare il comportamento dell'edificio dal punto di vista sismico in particolare si è intervenuti sulle fondazioni (micropali e plinti) ove ergeranno successivamente, ossia nel secondo stralcio, la nuova "esostruttura" realizzata con strutture in cemento armato. Questo primo stralcio ha interessato anche il rifacimento di tutti i sottoservizi e la realizzazione di nuove pavimentazioni esterne a perimetrazione dell'asilo in modo da rendere fruibile la struttura alla riapertura del nuovo anno scolastico 2017/2018. Con il 2° stralcio, che sarà eseguito nel corso del 2018, si effettuerà il completamento della parte strutturale dell'edificio che, coniugato all'implementazioni delle prestazioni termiche dell'edificio, mediante coibentazione delle pareti ed inserimento di serramenti maggiormente performanti già realizzate negli anni precedenti, farà sì che anche questa struttura risponda al rispetto delle normative vigenti in materia sismica, impiantistica ed energetica. L'importo dei lavori del 1° stralcio ammonta a netti Euro 249 mila;
- *Interventi di efficientamento energetico Materna Locomotiva* – essendo stati completati i lavori di miglioramento sismico della struttura e di rifacimento e coibentazione della copertura negli esercizi precedenti nel corso del 2017 si è completata l'operazione di restyling del fabbricato scolastico realizzando la coibentazione delle pareti esterne e la contestuale

sostituzione dei serramenti esterni per un importo lavori netto di Euro 210 mila. Anche per questo edificio è stato completato il ciclo di lavorazioni che abbiamo previsto per tutti i fabbricati scolastici: struttura migliorata sismicamente nel rispetto della normativa vigente, impianti a norma ed edificio coibentato termicamente;

- *Adeguamento aree esterne Materna Alice* – a completamento dei lavori strutturali sono state rifatte completamente le aree esterne con una riqualificazione che ha interessato sia le parti a verde che le parti pavimentate. I lavori sono stati iniziati nel corso del 2017 e ultimati entro la metà di maggio 2017, per un importo di Euro 148 mila;
- *Adeguamento aree esterne Materna Locomotiva* – a completamento dei lavori strutturali sono state rifatte completamente le aree esterne con una riqualificazione che ha interessato sia le parti a verde che le parti pavimentate. I lavori sono stati iniziati nel corso del 2017 e ultimati a metà di aprile 2017, per un importo di Euro 102 mila;
- *Adeguamento aree esterne Scuola Primaria Corazza* – a completamento dei lavori strutturali sono state rifatte completamente le aree esterne interessate dai lavori di riqualificazione. I lavori sono stati realizzati nel corso del 2017, per un importo di Euro 34 mila;
- *Adeguamento aree esterne Materne Archimede e Scarabocchio* – alla fine del 2017 sono stati affidati lavori di riqualificazione dell'area esterna e la sistemazione di alcune situazioni puntuali che presentavano particolari criticità nell'utilizzo della struttura;
- *Interventi di manutenzione serramenti edifici scolastici* – il programma che la società ha messo a punto con l'Amministrazione Comunale per l'adeguamento normativo sismico, impiantistico ed energetico si svilupperà su un arco temporale medio lungo, pertanto per poter garantire un livello di confort e di decoro accettabile alla popolazione scolastica si è ritenuto necessario programmare l'esecuzione di interventi manutentivi puntuali e capillari sui vari fabbricati scolastici. Alla fine del 2017 sono stati affidati i lavori per la riparazione, la revisione o la sostituzione, ove necessario, dei serramenti in alluminio degli edifici scolastici Don Milani, U. Corazza, Fra Salimbene, Sanvitale ed inoltre sul centro operativo polizia municipale;
- *Interventi di installazione climatizzatori strutture scolastiche* – alla fine del 2017 sulla base delle istanze pervenute dal settore scolastico che segnalavano oggettivi problemi in alcune strutture della prima infanzia dove, nei mesi estivi, non si riusciva a garantire una confortevole pausa sonno ai bambini a causa delle alte temperature, si è deciso di predisporre un progetto per l'installazione nelle strutture Pifferaio Magico, Fiocco di Neve e Palloncino Blu di un impianto di climatizzazione con pompa di calore che permetterà anche una miglior vivibilità degli ambienti di mesi di transizione climatica, per un importo di lordi Euro 37 mila;
- *Sostituzione pavimentazione palestre scuole Micheli e Toscanini* – dall'analisi delle criticità manutentive delle palestre scolastiche, si è riscontrato un forte ammaloramento delle pavimentazioni delle palestre delle scuole Micheli e Toscanini, tale da rendere necessario un intervento di radicale sostituzione delle stesse, che è stato eseguito nel mese di dicembre 2016, per un importo lordo di Euro 39 mila;
- *Interventi di manutenzione su fabbricati del Settore Sociale* – nel corso del 2017 sono stati effettuati diversi interventi sul patrimonio in concessione utilizzato per servizi sociali. La natura degli interventi realizzati di modesta entità ma di forte rilievo per incrementare il confort ambientale di chi vive e/o utilizza quegli spazi. Gli interventi hanno riguardato: la Residenza per Anziani Pontiroli Battisti dove è stata rifatta la fognatura interna e l'allaccio alla condotta principale, la sistemazione e sanificazione del piano seminterrato e il rifacimento del bagno del seminterrato. Nell'ottica di aggredire anche le strutture utilizzate dal settore sociale con la stessa metodologia utilizzate per l'edilizia scolastica è stato affidato l'incarico per la verifica di vulnerabilità sismica del Centro per anziani Molen Bass. Dalle risultanze delle verifiche si procederà ad eventuali lavori strutturali per poi passare alla parte impiantistica ed infine di efficientamento energetico;

- *Ristrutturazione palestra e auditorium scuola Cocconi - 2° stralcio* – in continuità alla pianificazione degli interventi di adeguamento della scuola Cocconi sono stati eseguiti i lavori di completamento strutturale ed impiantistico, con particolare riguardo a quelli elettrici e speciali, della Palestra e dell'Auditorium della scuola Cocconi in conformità alle normative vigenti, per un importo lordo di Euro 208 mila;
- *Comprensivo Scolastico Anna Frank - Realizzazione Nuovo corpo Teatro* – nell'ambito della riqualificazione e messa a norma del plesso scolastico Anna Frank alla fine del 2017 sono stati affidati i lavori del secondo stralcio dei lavori inerenti la realizzazione del Nuovo Teatro. Il Teatro dimensionato sulla base delle indicazioni pervenute dal Sett.re Cultura del Comune di Parma potrà essere utilizzato sia per le attività della scuola che per attività teatrali extrascolastiche nell'ambito della programmazione culturale della città. Con il terzo stralcio, già finanziato dal comune di Parma nel corso del 2017, i cui lavori sono programmati per 2019, si completeranno i lavori di messa a norma del comprensivo Anna Frank. L'importo complessivo del secondo stralcio ammonta ad Euro 1 milione;
- *Complesso Monumentale dell'Ex Ospedale Vecchio: "Lavori di restauro e adeguamento impiantistico della porzione di edificio occupata dalla Biblioteca Civica"* – nell'Agosto del 2017 sono terminati gli interventi che hanno interessato il braccio nord del fabbricato che prevedeva la manutenzione delle coperture e una serie di interventi di consolidamento strutturale allo scopo di migliorare le condizioni di sicurezza del fabbricato in caso di sisma. Alla fine del 2017 sono stati affidati i lavori di restauro e adeguamento impiantistico della porzione di fabbricato occupato dalla Biblioteca Civica. Il progetto prevede una riorganizzazione e razionalizzazione degli spazi e dei collegamenti verticali interni e la rifunzionalizzazione delle porzioni dismesse attraverso lavori che coinvolgono sia le componenti strutturali e impiantistiche sia gli elementi di arredo fisso interno e di finitura. L'obiettivo perseguito è il recupero e la riqualificazione degli spazi, che permetta il potenziamento delle funzioni esistenti e l'introduzione di nuove in sinergia con le attività che si andranno ad insediare all'interno del Crociera e del Sottocrociera. L'importo complessivo dell'investimento è pari ad Euro 2.950 mila;
- *Interventi di manutenzione straordinaria sul Palasport Bruno Raschi: 2 e 3° stralcio* – nel 2017 si è elaborato un di lavori di manutenzione straordinaria sia di carattere edile che impiantistico del Palasport che saranno realizzati nel 2018. Anche questi interventi rientrano nei lavori che sono stati programmati sul Palazzetto per portarlo gradualmente alla piena capacità di pubblico di cui può disporre (circa 4.500 posti a sedere). In particolare, con questo secondo e terzo stralcio si completeranno i lavori di messa a norma dell'impianto di rivelazione ed allarme antincendio dell'intero fabbricato e la rimozione dei rivestimenti e delle pavimentazioni in materiale plastico, per un importo di 300 mila Euro;
- *Lavori di completamento DUC B* – nel corso del 2017 sono stati realizzati alcuni lavori di finitura all'immobile (installazione delle pellicole frangisole, pulizia delle vetrate, posa di sistema di dissuasori anti volatili, integrazione pareti divisorie spazi uffici) che hanno permesso l'ingresso della Società nella nuova sede al 3° piano nel mese di Novembre 2017. Nel corso del 2018 si sono insediate le altre Società controllate del Comune di Parma, ItCity al 2° piano e Parma Gestione Entrate al piano 0 e 1°;
- *Lavori di adeguamento normativo impiantistico di Teatro 2 e l'Arena Shakespeare* – fra le priorità che l'amministrazione Comunale ha affidato alla Società è di progettare e realizzare, attraverso più finanziamenti in conto impianti, l'adeguamento normativo impiantistico di Teatro 2 e l'Arena Shakespeare. Nel corso del 2017 sono stati fatti alcuni interventi tesi ad ottenere le autorizzazioni necessarie per il funzionamento dell'Arena Shakespeare. Nel giugno del 2017 si è potuto dar corso alla prima rassegna di attività teatrali utilizzando l'arena all'aperto;
- *Sistemazione area esterna all'ex Centro Congressi del parco ex Eridania* – questi lavori rientrano nell'ambito degli interventi da effettuarsi per attivare la cosiddetta Sala Ipogea in modo organico con l'Auditorium Paganini e l'ex Centro Congressi (oggi Centro di Produzione Musicale e sede della Fondazione Orchestra Regionale Arturo Toscanini), a tal fine l'Amministrazione comunale ha affidato alla Società, in conto impianti, la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari. Con il primo stralcio si è provveduto a completare i lavori eseguiti direttamente dalla Fondazione sul fabbricato

dell'ex Centro Congressi intervenendo sulle aree esterne al fabbricato realizzando i marciapiedi intorno al fabbricato, regimentazione delle acque, sistemazione dei vialetti in calcestruzzo e sistemazione aree verdi, per un importo lavori di Euro 202 mila. Con altri stralci successivi elaborati nel corso 2017 e che saranno realizzati nel 2018 si arriverà al completamento dei lavori di messa a norma della Sala Ipogea, compresa la posa delle poltroncine e dei tendaggi della sala convegni;

- *Valorizzazione del limite Nord- Est del Parco Ducale: Lavori di realizzazione parco pubblico in ampliamento a Parco Ducale - I stralcio* – Il progetto denominato “Valorizzazione del limite Nord- Est del Parco Ducale: Lavori di restauro del muro farnesiano e realizzazione parco pubblico in ampliamento a Parco Ducale - I stralcio” è relativo al rafforzamento del collegamento tra la nuova sede dell'EFSA e la Villa Ducale che comporta come naturale conseguenza l'abbattimento del lungo muro cieco che oggi nega visivamente il verde del Parco e la percezione del Palazzo Ducale a chi percorre Viale Piacenza, interventi necessari a seguito dell'ultimazione della nuova sede dell'EFSA in Viale Piacenza. All'abbattimento del muro si affianca una serie di interventi volti a riqualificare sia il tratto di Viale Piacenza confinante col Parco Ducale che l'area interna attualmente occupata dalla Legione Carabinieri. L'intervento è suddiviso in due stralci: il primo, appaltato e affidato alla fine del 2017, relativo all'abbattimento del muro e alla realizzazione di una nuova recinzione in elementi metallici e in posizione più arretrata rispetto alla viabilità in modo da inserire una nuova porzione di Parco; il secondo stralcio riguarda l'area a ovest del Palazzo Ducale, prevedendo una sistemazione a parco pubblico e la valorizzazione del muro farnesiano. L'importo delle opere del 1° stralcio ammonta ad Euro 1.281.719,63;
- *Riqualificazione e messa a sistema dei parchi e delle piazze storiche – monumentali: Piazzale della Pace – I stralcio* : il progetto di riqualificazione di P.le della Pace 1° stralcio è stato suddiviso in due parti: la prima prevede la riqualificazione di un'ampia porzione di Piazzale della Pace con ampliamento del percorsi pedonale nel tratto compreso fra Via Garibaldi e i Portici della Pilotta e la realizzazione di un'area pavimentata nei pressi del monumento a Verdi la seconda prevede la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione del Piazzale teso a valorizzare il complesso monumentale della Pilotta anche nelle ore serali. I lavori del 1° stralcio sono stati appaltati e iniziati nel corso del 2017 per un importo complessivo Euro 970 mila. La seconda parte di lavori è stata progettata nel 2017 ed è in corso di affidamento a Giugno 2018, per un importo complessivo di Euro 730 mila;
- *Il Pedone al Centro” – Riqualificazione di via Mazzini – I Stralcio*: il progetto di riqualificazione di Via Mazzini 1° stralcio è stato suddiviso in due parti: la prima prevede il rifacimento della pavimentazione di due sottoportici quello lato sud fra p.za Garibaldi e via Cavestro e quello lato nord fra via Garibaldi e via Carducci la seconda prevede il rifacimento dell'illuminazione stradale e di alcuni sottoportici. I lavori del 1° stralcio sono stati appaltati e finiti nel corso del 2017 per un importo complessivo Euro 340 mila. La seconda parte di lavori è stata progettata nel 2017 ed è in corso di affidamento a Giugno 2018, per un importo complessivo di Euro 260 mila.

**Complesso San Paolo** - nell'ambito delle risorse trasferite dal Comune per il restauro di un parte del complesso monumentale, circa 1,821 milioni di Euro oltre a 250 mila Euro devoluti dalla Fondazione Monte Parma, sono stati completati nel 2016 i lavori di “Restauro e messa in sicurezza della Torre Campanaria di San Paolo”. Il costo dell'intervento è stato di Euro 267 mila. E' stato altresì sviluppato il progetto di utilizzo degli spazi del complesso monumentale e conseguentemente il piano di interventi di restauro della parte che dovrà ospitare la sede dei “Laboratori Aperti” (iniziativa di cui ai finanziamenti *Por FESR<sup>5</sup> Asse 6*) e della sede UNESCO per la gastronomia.

Sulla base del *Master Plan* funzionale è stato redatto il progetto esecutivo del “Restauro del complesso monumentale di San Paolo – Cortile della Fontana – interventi di miglioramento sismico – I stralcio” e i lavori sono stati affidati nel Dicembre del 2016 e sono, nel Giugno 2018, in fase di ultimazione. È bandita la gara nel Giugno 2018 del 2° stralcio che, compatibilmente con i finanziamenti

<sup>5</sup> Fondo Europeo Sviluppo Regionale.

disponibili, completerà l'intervento di restauro, con le lavorazioni architettoniche e impiantistiche, dei fabbricati circostanti il Chiostro della Fontana interessati dall'iniziativa "Laboratori Aperti".

Negli ultimi mesi del 2017 il Comune ha affidato, in conto impianti, alla Società la progettazione e la realizzazione dei seguenti interventi: "Ristrutturazione spazio ipogeo ex Cobianchi" ( 250 mila Euro), "Realizzazione nuovo complesso palestra mensa teatro Anna Frank – 3° stralcio (1.500 mila Euro), "Interventi di riqualificazione e ristrutturazione, compresa, rimozione d'amianto, ex municipi, centri civici e centri giovani" (Euro 250 mila), "Adeguamento normativo sismico Materna Sole Luna (Euro 600 mila), "Riqualificazione pavimentazioni e illuminazione sottoportici di Via Mazzini – 2° stralcio" (Euro 700 mila), "Adeguamento normativo Teatro Due e copertura dell'Arena Shakespeare – 4° stralcio (600 mila Euro), "Piano integrato di riqualificazione e messa a sistema dei parchi e delle piazze storiche – monumentali – Piazzale della Pace – 2° stralcio" (Euro 530 mila).

**Manutenzione Verde pubblico** ("Global verde") – sono rimasti in capo alla Società i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi poste all'interno delle strutture scolastiche. Pertanto si è proceduto ad affidare ad inizio anno i lavori di manutenzione suddetti per un importo lavori netto annuo di Euro 163 mila. Al fine di migliorare lo standard qualitativo delle aree verdi all'interno delle scuole è stato previsto un maggior numero di sfalci e dove è stato possibile sono stati riattivati gli impianti di irrigazione per avere un manto erboso più consistente. Nell'ultima parte dell'anno è stato attivato un appalto di potature delle alberature poste all'interno delle aree scolastiche per un importo di Euro 38 mila.

**Segnaletica stradale e Semafori** - nel mese di settembre 2017 è stata bandita una nuova gara per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale suddivisa in due lotti per un importo netto complessivo di Euro 380 mila. Per quanto attiene il comparto semaforico è in corso l'appalto di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le lanterne semaforiche. La recente sostituzione della quasi totalità delle lanterne semaforiche con l'introduzione delle lampade a led ha diminuito drasticamente le segnalazioni di lampade bruciate o di guasti.

#### **Gestione del patrimonio**

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio e della vocazione del medesimo a usi sociali da tutelare, Parma Infrastrutture concede (in concessione, sub-concessione, locazione, comodato) l'uso dei beni patrimoniali a una pluralità di soggetti che, nella quasi totalità, li utilizzano nell'ambito di sostegno all'attività culturale, sociale e associazionistica del territorio. Il nuovo *Regolamento per la disciplina della concessione/locazione/affitto di beni immobili comunali o nella disponibilità del Comune* approvato dall'amministrazione comunale prevede i criteri di assegnazione degli immobili del patrimonio introducendo nuovi parametri per la determinazione dei corrispettivi di concessione. Il canone è costituito da una base fondata sui valori medi di mercato per beni di caratteristiche analoghe, desunti dalla banca dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, sulla quale applicare coefficienti di riduzione in funzione dell'attività svolta dall'utilizzatore (che variano dal 35% all'81%) tenendo conto di taluni elementi soggettivi (anzianità, numero associati, tipologia prevalente dell'attività). Per quanto appresso, si sottolinea che la Società non può, di norma, fissare autonomamente canoni di libero mercato da applicare ai contratti in materia di immobili ed impianti poiché vincolata dal regolamento comunale. È in corso di razionalizzazione e di riordino la contrattualistica del patrimonio concesso con la contestuale predisposizione degli atti e delle conseguenti azioni tutelari per il recupero degli insoluti.

#### **Investimenti (art. 2428 comma 1, c.c.)**

Gli investimenti realizzati nell'esercizio hanno riguardato la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria e spese incrementative/migliorative che protraggono la loro utilità in più esercizi e l'acquisto di beni strumentali ammortizzabili, come da dettaglio:

descrizione	Euro
Global Service Patrimonio - manutenzione straordinaria e opere di miglioria	1.414.902
Global Service Strade - manutenzione straordinaria	2.195.584
Segnaletica - manutenzione straordinaria	161.357
Altre spese incrementative Patrimonio	2.977.179
Altre spese incrementative Strade - interventi di manutenzione straordinaria	649.841
Altre spese incrementative - Fontane - Interventi di manutenzione straordinaria	38.556
Immobilizzi materiali – mobili, arredi e attrezzature DUC B	59.930
<b>Totale</b>	<b>7.497.349</b>

### Analisi delle voci del bilancio dell'esercizio 2017

(i valori sono espressi in unità di Euro)

#### Stato Patrimoniale

Di seguito la riclassificazione dello Stato Patrimoniale della Società al 31/12/2017 secondo il criterio finanziario (suddivisione delle attività in funzione del grado di liquidità e delle passività in funzione al grado di esigibilità):

attivo	31/12/2017	31/12/2016	differenza
<b>Attività correnti</b>			
rimanenze	1.081	1.081	0
crediti dell'attivo circolante correnti	21.340	21.125	215
attività finanziarie non immobilizzate	4.750	4.750	0
disponibilità liquide	962	1.979	-1.017
ratei e risconti	339	162	177
	<b>28.472</b>	<b>29.097</b>	<b>-625</b>
<b>attività immobilizzate</b>			
immobilizzazioni tecniche	83.725	81.090	2.635
immobilizzazioni finanziarie	19.258	19.258	0
crediti dell'attivo circolante	0	0	0
<b>totale attività immobilizzate</b>	<b>102.983</b>	<b>100.348</b>	<b>2.635</b>
	<b>131.455</b>	<b>129.445</b>	<b>2.010</b>
<b>passivo e patrimonio netto</b>			
<b>passività correnti</b>			
			<b>0</b>
debiti v/banche correnti	1.030	899	131
debiti commerciali correnti	19.769	22.987	-3.218
altri debiti correnti	665	833	-168
ratei e risconti	236	187	49
fondi per rischi e oneri correnti	3.765	3.356	409
	<b>25.465</b>	<b>28.262</b>	<b>-2.797</b>
<b>passività a medio/lungo termine</b>			
debiti tributari oltre esercizio	262		
trattamento di fine rapporto	202	197	5
debiti v/banche non correnti	20.858	21.888	-1.030
<b>totale passività m/l. termine</b>	<b>21.322</b>	<b>22.085</b>	<b>-763</b>
	<b>46.787</b>	<b>50.347</b>	<b>-3.560</b>
patrimonio netto	84.668	79.098	5.570
<b>totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>131.455</b>	<b>129.445</b>	<b>2.010</b>

## Indicatori finanziari

Gli indici finanziari esprimono la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni con i normali mezzi a disposizione.

	2017	2016
<b>Liquidità primaria</b> ( <i>immediate + differite/debiti a breve, mostra equilibrio se tende a 1</i> ) - l'indice è migliorato rispetto all'esercizio precedente superando il valore 1	1,07	0,99
<b>Liquidità secondaria o acid test</b> ( <i>liquidità immediate + differite + rimanenze non realizzabili entro l'anno; soddisfacenti i valori tra 1 e 2 a seconda del "peso" più o meno elevato delle rimanenze sulle attività correnti</i> )	1,12	1,02
<b>Indebitamento</b> ( <i>mezzi di terzi/mezzi propri; minore è il valore dell'indice, minore è il rischio finanziario</i> ) l'indice è in miglioramento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'incremento del patrimonio netto e della contestuale riduzione dell'indebitamento	0,55	0,64

## Commenti a voci dello stato patrimoniale

### Immobilizzi immateriali

**Premessa sulla loro valutazione** (art. 2426 n. 1 c.c.; Oic n. 24) - le immobilizzazioni immateriali debbono essere iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione salvo che questo ecceda il "valore recuperabile", inteso per tale il maggiore tra il presumibile valore di realizzazione e "valore d'uso" (valore funzionale all'economia dell'azienda). Nel corso della durata utile stimata di un'immobilizzazione le condizioni di utilizzo o l'operatività della Società possono subire mutamenti di rilievo, conseguentemente la residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni immateriali deve essere soggetta in ogni esercizio a un riesame (c.d. impairment test). Qualora si riscontrino una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro, questa deve essere riflessa nel bilancio d'esercizio attraverso una svalutazione. Il "minor valore" così determinato non può essere mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica.

In osservanza al principio enunciato in premessa, nel bilancio chiuso al 31/12/2015, su taluni oneri immobilizzati si ritenne necessario, prudenzialmente, operare svalutazioni per progetti la cui esecuzione è sospesa o di incerto realizzo. Parimenti alcuni lavori, in quanto espunti dal piano delle opere, furono stralciati dal bilancio e spesi nell'esercizio. Le svalutazioni operate nel Bilancio 2015 sono state prudenzialmente mantenute anche nel presente bilancio e sono di seguito rappresentate:

Descrizione	Valore storico	Fondo amm.to 31/12/2014	Differenza (svalutazione)
opere per le quali è appostato un fondo di svalutazione poiché il loro utilizzo futuro è al momento in sospeso (prestazioni professionali Global Strade e Global Patrimonio, fontane, altre spese incrementative patrimonio)	3.468.914	1.390.316	2.041.065

### Immobilizzi Finanziari (art. 2426 c.c.) - Azioni IREN

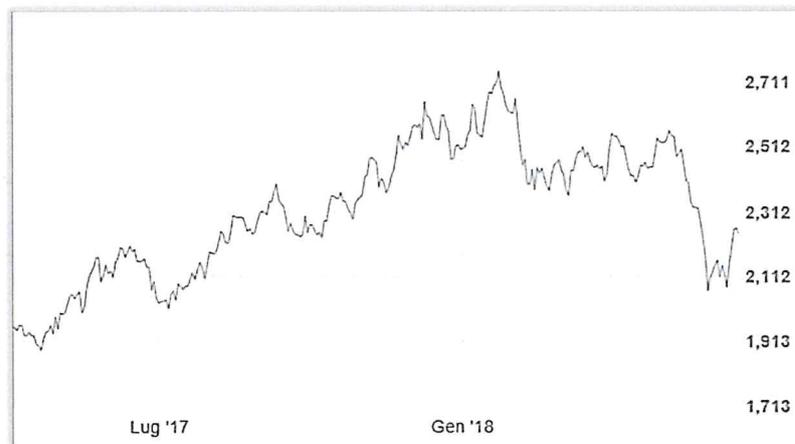
#### Premessa

- Nel 2011, al fine di dotare la Società di un adeguato patrimonio per affrontare l'ampliamento delle attività affidate, il Comune conferì 20.217.703 di azioni IREN S.p.A. quotate;
- le azioni furono conferite in proprietà in due tranches con usufrutto pro-tempore in favore del Comune; usufrutto scaduto nel 2011 per la prima tranche 6.217.703 azioni e il 1° luglio 2015 per la seconda tranche di 14.000.000 di azioni.



**Criteria di valutazione** - le immobilizzazioni finanziarie debbono essere iscritte al costo di acquisizione (corrispondente a quello di conferimento nel caso di PI). Qualora il valore corrente di un'immobilizzazione risulti durevolmente inferiore al suo costo, questa deve essere iscritta al minore tra i due. Se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni che avevano indotto ad assumere un valore inferiore al costo, si deve procedere alla rivalutazione del titolo senza *tuttavia superare il costo originario*.

Il titolo, come illustrato nel grafico sotto riportato (*fonte www.borsaitalia.it*), relativo all'andamento delle quotazioni nei 12 mesi intercorrenti dal 1° aprile 2017 al 31 marzo 2018, ha mantenuto il sensibile apprezzamento registrato nel corso degli anni precedenti, per cui si è ritenuto di confermare nel presente bilancio la stessa valutazione al costo di acquisizione adottata nell'esercizio precedente.



#### **Cambio di destinazione di una parte di azioni IREN**

Nei precedenti bilanci il pacchetto di azioni IREN era iscritto interamente tra le immobilizzazioni finanziarie. Nel bilancio chiuso al 31/12/2015 quattro milioni di azioni sono state ricollocate passando dalle "immobilizzazioni finanziarie" alle "attività non immobilizzate" (capitale circolante), in coerenza con i Piani industriali 2016 – 2018, 2017 – 2019 e 2018 - 2020 che le destinano alla vendita.

Al fine di meglio comprendere le ragioni di tale spostamento, è necessario premettere che la classificazione dei titoli tra gli immobilizzi oppure nel circolante, si fonda su un criterio di distinzione di tipo funzionale, con riguardo ai programmi che si intendono attuare nell'esercizio o in quelli successivi. Debbono essere iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie i titoli destinati ad essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole, debbono invece essere iscritti tra le attività finanziarie non immobilizzate quelli destinati ad essere negoziati. In ordine alla valutazione dei titoli, si precisa che lo spostamento in oggetto non ha provocato effetti patrimoniali.

Si evidenzia che in gennaio 2016 la Società è rientrata nel Patto di Sindacato degli azionisti IREN con riferimento a 13.717.703 azioni. I 6.500.000 di azioni rimanenti, tra cui quelle riclassificate nell'attivo circolante, sono libere da vincoli di Patto.

Anche nel corso del 2017 sono stati affidati, in linea con le previsioni del Piano Industriale, una parte dei lavori da finanziarsi con la vendita di azioni IREN. L'andamento dei cantieri e una attenta gestione della liquidità di cassa nel corso dell'esercizio hanno permesso alla Società di posticipare la vendita all'esercizio successivo (2018) destinandola al finanziamento di nuove opere.

**Dividendo IREN** – l'assemblea degli azionisti di IREN S.p.A. il 19 aprile 2018 ha approvato il bilancio dell'esercizio 2017, deliberando di assegnare un dividendo di 0,07 Euro per azione che costituirà il dividendo di competenza dell'esercizio 2018, con stacco cedola previsto per il mese di giugno 2018.

#### **Azioni proprie**

La Società deteneva 95.574 azioni proprie, pari allo 0,71% del capitale sociale, con controvalore in bilancio di Euro 234.485,50.

Con delibera di assemblea dei soci del 31 maggio 2017 è stato ridotto il capitale sociale mediante annullamento delle 95.574 azioni proprie. La "Riserva (indisponibile) per azioni proprie in portafoglio" di Euro 234.485 è stata conseguentemente stornata a riduzione del capitale sociale per Euro 95.574 e, per la differenza, alla riserva statutaria.

Durante l'esercizio 2017 non sono state effettuate operazioni sulle proprie azioni.

### Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso clienti, comparata a quella dei tre esercizi precedenti, è così rappresentata:

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
crediti v/clienti per fatture emesse	7.667.386	6.943.756	6.891.898	8.218.669	8.564.044
crediti v/clienti per fatture da emettere	271.937	518.112	554.471	125.914	1.277.860
note credito da emettere	-46.532	-7.969	-9.072	-36.133	-853
<b>Totale</b>	<b>7.892.791</b>	<b>7.453.899</b>	<b>7.437.297</b>	<b>8.308.450</b>	<b>9.841.051</b>
<b>Fondi rischi su crediti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2013</b>
f/do rischi su crediti generico			-616.652	-1.602.422	-900.000
f/do rischi su crediti specifico	-1.419.224	-1.284.384	-451.789		
<b>Crediti netti</b>	<b>6.473.567</b>	<b>6.169.515</b>	<b>6.368.856</b>	<b>6.706.028</b>	<b>8.941.051</b>

Descrizione fondo specifico	Euro
Concessioni impianti sportivi	434.003
Concessioni patrimoniali	305.668
Concessioni Cosap	644.340
Parcheggio Lombardia	35.212
	<b>1.419.224</b>

L'esposizione creditoria accumulatasi nei confronti di soggetti impegnati in attività di rilevanza sociale, principalmente composta da canoni concessori e rimborsi di utenze, costituisce una delle maggiori criticità della Società.

Per tale ragione, già sul finire del precedente esercizio, è stata avviata un'intensa attività di riscossione che, privilegiando tentativi di recupero bonario e stragiudiziale, ha consentito l'incasso di molti crediti datati culminando con l'adesione ad altrettante numerose proposte di piani di rientro.

Ciononostante, la vetustà di alcuni crediti e il loro modesto ammontare, pur non determinando una attenuazione dell'azione di recupero, anche in via giudiziale, dei crediti stessi, ha giustificato, anche per il corrente esercizio, in via prudenziale e in ragione dell'anzianità e della tipologia dei crediti, un ulteriore incremento, di Euro 134.840, dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, portandone l'ammontare ad oltre il 50% dei crediti complessivamente vantati nei confronti di questa categoria di creditori al netto degli importi incassati e rateizzati.

### Contenzioso pendente nei confronti di clienti

Il contenzioso verso clienti, aggiornato ai primi mesi del 2018, è riassunto nelle note che seguono.

**Cemusa Corporation** - nel 2011 presenta ricorso al TAR per l'annullamento della delibera di GC con la quale il Comune aveva approvato la proposta transattiva di *Clear Channel* ritenuta elusiva del principio concorsuale in tema di pubblici affidamenti. Nel mese di novembre 2015 Parma Infrastrutture si è costituita in giudizio chiedendo di accertare e dichiarare la carenza di legittimazione passiva e/o il difetto di titolarità passiva in merito alle domande svolte da Cemusa nel ricorso proposto nel settembre 2011. L'udienza di discussione si è tenuta il 2 marzo 2016 e a seguito dell'udienza, la causa è stata trattenuta in giudizio. In data 8 aprile 2016 è stata pubblicata la sentenza n. 124/2016 che ha deciso su entrambi i giudizi, dichiarando improcedibile il ricorso a spese compensate.

**Clear Channel Jolly Pubblicità SpA** – nel 2013 presenta ricorso al TAR al fine di accertare la validità e l'efficacia del contratto di concessione nei termini risultanti dallo stesso accordo transattivo contestato da *Cemusa-Corporation*. L' 8 aprile 2016 il TAR ha dichiarato improcedibile il ricorso di *Cemusa-Corporation* e ha respinto il ricorso promosso da *Clear Channel*.

*Clear Channel* nel luglio 2016 ha notificato alla Società il ricorso avanti il Consiglio di Stato di impugnazione della sentenza TAR n. 124 del 08/04/2016. La Società si è costituita nei termini e si è in attesa della fissazione dell'udienza.

In dicembre 2013 Parma Infrastrutture S.p.A. presenta ricorso per decreto ingiuntivo di Euro 555.665 verso *Clear Channel* per mancato pagamento del canone di concessione degli impianti pubblicitari relativo ai primi tre trimestri 2013. *Clear Channel* si oppone al decreto ingiuntivo e PI presenta memoria aggiungendo Euro 202.033 relativi al canone del IV trimestre 2013.

In dicembre 2015 PI presenta un secondo decreto ingiuntivo di Euro 1.307.266 per il mancato pagamento dei canoni 2014 e 2015. *Clear Channel* il 22/02/2016 si è opposta con istanza di sospensione di efficacia. Il 18/3/2016 Parma Infrastrutture, a fronte dell'atto di citazione in opposizione - che qualora accolto vanificherebbe atti di esecuzione forzata del credito quali ad esempio pignoramento presso terzi - decide l'iscrizione di ipoteca giudiziale sugli immobili del debitore per Euro 1.960.890. In maggio 2016 si è svolta l'udienza per la pretesa revoca della esecutività del decreto ingiuntivo (canoni 2014-2015) al termine della quale il giudice ha accolto l'istanza di sospensione e rimandato all'udienza del 12/10/2016 poi differita al 10/11/2016. Sono stati quindi fissati i termini ex art 183 a partire dal 02/11/2017 e fissato la prossima udienza al 22/02/2018.

A scioglimento della riserva all'udienza del 22/01/2018 il Giudice ha dichiarato la sospensione del giudizio in attesa della decisione del Consiglio di stato, rendendola pregiudiziale per la decisione sul presente procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo.

**A.S.D. Baseball Parma**, credito di Euro 77.978 di utenze pregresse oltre interessi – rispetto all'esercizio precedente non si sono registrate evoluzioni, all'udienza del 2/5/2017 è stato dato termine al 01/07/2017 per comparse conclusionali e al 21/07/2017 per repliche. Al termine del giudizio, con sentenza pubblicata il 18/12/2017, il Giudice del Tribunale di Parma ha condannato ASD Baseball Parma S.p.A. a pagare a Parma Infrastrutture S.p.A. la somma di Euro 77.032 oltre ad interessi ex D.Lgs. 231/2002 dalle scadenze al saldo e ha condannato ASD Baseball Parma S.p.A. al pagamento delle spese processuali in Euro 6.000 per spese e Euro 7.900 per compensi oltre a spese generali 15% IVA e CPA.

**Parma Calcio Football Club S.p.A.** - in dicembre 2014 PI ha ottenuto il decreto ingiuntivo esecutivo per il recupero del credito, tuttavia il 19/3/2015 la Società è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Parma. Il credito è stato ammesso al passivo per la somma di Euro 643.601 comprensiva di interessi e spese legali (Euro 65.776 complessivi).

Il 9/3/2015 è stata depositata in Procura della Repubblica una denuncia-querela nei confronti degli amministratori della società fallita ed eventuali soggetti terzi. Non ci sono state sia nel corso del 2016 sia nel corso del 2017 evoluzioni sullo stato della causa.

#### **Crediti verso l'ente controllante**

I crediti sono sostanzialmente relativi ai ratei di trasferimenti in conto capitale deliberati dall'Ente proprietario e ai riaddebiti di spese anticipate dalla società per opere e lavori eseguiti in "conto impianti".

Il credito complessivo di Parma Infrastrutture verso il Comune di Parma ammonta, al 31 dicembre 2017, a Euro 2.304.942.

## Fondi rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono di seguito elencati con i corrispondenti saldi dell'esercizio precedente:

	31.12.16	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Saldo 31.12.17
Fondo rischi fiscali	71.004		71.004	0
Fondo oneri/rischi causa contrattuale in corso ( <i>incremento per maturazione ricavi d'esercizio</i> )	1.926.775	478.609		2.405.384
Fondo incentivi personale in comando ( <i>utilizzo fondo per corresponsione incentivi 2016, incremento per stima incentivi anno 2017</i> )	8.875	6.075	8.875	6.075
Fondo incentivi ex <i>Merloni</i> ( <i>accantonamento incentivi alla progettazione dal 2011/2015 ex art. 93 D.lgs 163/2006</i> )	230.672			230.672
Fondo contenziosi v/fornitori	1.100.000			1.100.000
Fondo spese legali ( <i>stima spese giudiziarie cause contrattuali</i> )	18.500	4.500		23.000
	<b>3.355.826</b>	<b>249.172</b>	<b>5.183.264</b>	<b>3.765.131</b>

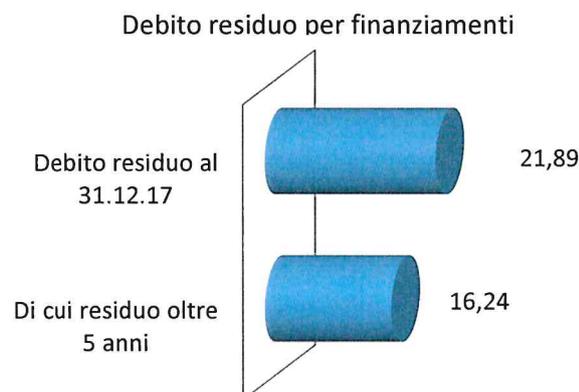
L'integrale riassorbimento del f.do rischi fiscali consegue all'estinzione, in via di conciliazione giudiziale, dell'ultima vertenza fiscale ancora aperta della società, riguardante l'annualità 2010. Il fondo è stato sufficiente a coprire i costi della chiusura agevolata del contenzioso e le correlate spese di assistenza legale. La parte eccedente è stata, conseguentemente, stralciata generando una sopravvenienza attiva.

## Debiti vero banche

La Società ha in corso i seguenti tre contratti di mutuo bancario chirografario a tasso fisso:

	Debito residuo al 31.12.17	Di cui residuo oltre 5 anni
Intesa SanPaolo S.p.a. (già Banca BIIS) - scadenza 31.12.2029	10.126.353	6.923.593
Intesa SanPaolo S.p.a. (già Banca Monte Parma) - scadenza 26.9.2034 (*)	6.965.439	5.545.520
Intesa SanPaolo S.p.a. (già Banca Monte Parma) - scadenza 31.7.2033 (*)	4.795.888	3.766.040
	<b>21.887.680</b>	<b>16.235.153</b>

(\*) finanziamento garantito da lettera di patronage del Comune.



## Fornitori

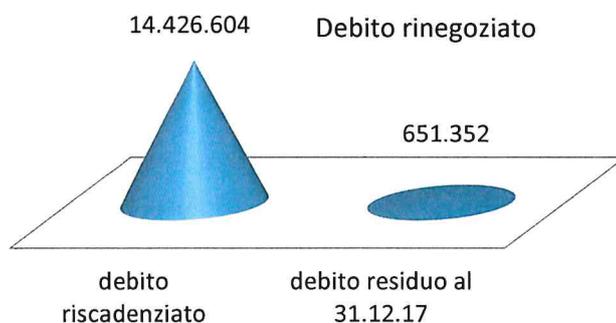
La composizione del debito verso i fornitori è così rappresentata:

Descrizione	Euro
residuo piano rientro IREN (tale debito si estinguerà nel corso del 2018)	651.352
Atri debiti da fatture ricevute	4.725.905
totale	<b>5.377.257</b>
Fornitori per fatture da ricevere al 31.12.2017	4.795.583
TOTALE Debiti verso fornitori	<b>10.172.840</b>

## Piani di rientro del debito scaduto verso Fornitori

Tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015 sono stati perfezionati piani di rientro con taluni fornitori ottenendo la rinuncia a una cospicua parte degli interessi richiesti. Il quadro di riepilogo è così rappresentato:

	debito riscadenzato	debito residuo al 31.12.17
Gruppo IREN, accordo di compensazione con i futuri corrispettivi dovuti da IREN per il contratto relativo all'utilizzo della rete idrica (sottoscritto in novembre 2014)	14.426.604	651.352
	<b>14.426.604</b>	<b>651.352</b>



## Debiti vs Ente controllante Comune di Parma

I debiti verso l'Ente controllante derivano da costi sostenuti dalla Società la cui natura è di seguito precisata:

- contratto di *service*<sup>6</sup> periodo 2011- 2012;
- personale del Comune in comando dal 2013 al 2017;
- premio di assicurazione;
- rimborso incentivi anni 2011/2012 del personale in comando;
- rimborso utenze DUC B
- spese di progettazione sostenute dal Comune per opere assegnate alla Società.

Il debito verso il Comune di Parma maturato al 31.12.2015, ammontante complessivamente a Euro 9.461.921, ha formato oggetto di una proposta di rientro, formalizzata il 2 marzo 2017, i cui termini essenziali prevedono il pagamento di rate semestrali di Euro 150 mila, la prima delle quali scaduta il 30 giugno 2017, fino al 31 dicembre 2018 e, a decorrere dal 31 marzo 2019, e fino a

<sup>6</sup> In data 18 maggio 2011 fu sottoscritta una convenzione tra il Comune e Parma Infrastrutture per disciplinare la fornitura di servizi relativi allo svolgimento delle attività aziendali, resa necessaria per sopperire alla mancanza iniziale di una propria adeguata struttura operativa della Società.

completa estinzione del debito, di rate trimestrali di Euro 150 mila. La stessa proposta prevede il contestuale regolare pagamento dei debiti maturati a decorrere dal 2016.

La società, nelle more di una rimodulazione migliorativa del piano di rientro, ha comunque dato seguito ai primi pagamenti secondo il piano inizialmente proposto facendo fronte integralmente ai debiti maturati dal 2016.

Il debito complessivo della società verso il Comune di Parma, al 31 dicembre 2017, ammonta complessivamente a Euro 9.596.583 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 211.318.

### Conto economico (art. 2428, comma 1, c.c.)

Nel prospetto che segue sono riportati i principali dati di sintesi dei risultati economici dell'esercizio comparati a quelli dell'esercizio precedente. La terza colonna evidenzia le differenze in valore assoluto, le differenze relative chiudono con la quarta colonna.

conto economico riclassificato	2017	2016	differenza	%
valore della produzione	20.792	22.397	-1.605	-7,17%
costo della produzione	15.635	17.693	-2.058	-11,63%
<b>marginare operativo lordo</b>	<b>5.157</b>	<b>4.704</b>	<b>453</b>	<b>9,63%</b>
ammortamenti e svalutazioni	5.316	4.622	694	15,02%
<b>risultato operativo netto</b>	<b>-159</b>	<b>82</b>	<b>-241</b>	<b>-293,90%</b>
risultato finanziario	215	37	178	481,08%
proventi (oneri) straordinari	54	58	-4	-6,90%
<b>risultato ante imposte</b>	<b>110</b>	<b>177</b>	<b>-67</b>	<b>-37,85%</b>
imposte correnti e differite	40	10	30	300,00%
<b>utile netto</b>	<b>70</b>	<b>167</b>	<b>-97</b>	<b>-58,08%</b>

### Indicatori di redditività

Sebbene lo scopo della Società sia il perseguimento dell'interesse pubblico, l'analisi della redditività si rivela utile ad una migliore comprensione del grado di efficienza della gestione e dei capitali impiegati. Si analizzano nello specifico tre indici: ROE, ROI e ROS.

	2017	2016
ROE ( <i>return on equity</i> - tasso di redditività del Capitale proprio = utile di esercizio/capitale proprio %) segnala la redditività dell'investimento nel capitale rispetto ad investimenti alternativi	0,08%	0,21%
ROI ( <i>return on investment</i> - tasso di redditività del Capitale investito = risultato operativo/totale impieghi %) rapporto reddito operativo - capitale investito che misura la capacità della gestione caratteristica di generare redditività	-0,12%	0,06%
ROS ( <i>return on sales</i> - tasso di redditività sulle Vendite - risultato operativo/ ricavi di vendita%) esprime la resa in termini di reddito operativo	-0,36%	1,27%

Gli indici di redditività esprimono complessivamente un leggero peggioramento rispetto a quelli dell'esercizio precedente seppure migliori di quelli espressi nel triennio 2013-2015. Il lieve decremento degli indici economici è imputabile alla concomitante diminuzione dell'utile di esercizio rispetto all'incremento del patrimonio netto e ad un Risultato operativo netto ritornato, seppur di poco, negativo.

## Analisi di voci del conto economico

### Valore della produzione

	2017	2016	differenza
concessioni/locazioni	1.236.348	1.247.421	-11.073
concessione Tardini	90.717	40.667	50.050
gestione impianti sportivi	250.438	229.303	21.135
affitto complessi beni servizi- IREN	2.205.000	2.205.000	0
canone utilizzo demanio-(Infomobility Spa e ADE Spa)	1.462.881	1.480.000	-17.119
canoni concessioni impianti pubblicitari	747.009	612.303	134.706
oneri lavori ripristino manomissioni	532.999	408.948	124.051
altri ricavi (rimborsi utenze impianti sportivi e varie)	194.373	233.725	-39.352
<b>Totale ricavi A 1) al netto dei riaddebiti</b>	<b>6.719.766</b>	<b>6.457.367</b>	<b>262.398</b>
Riaddebiti attività reinternalizzate			
<b>Totale ricavi A 1)</b>	<b>6.719.766</b>	<b>6.457.367</b>	
contributi in c/esercizio	10.050.000	10.974.850	
contributi in c/impianti per rimborso spese	3.943.088	2.956.349	
Altri (sopravvenienze attive)	79.432	2.008.137	
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>20.792.285</b>	<b>22.396.703</b>	

### Dettaglio costi servizi più significativi

	2017	2016	differenza
utenze	864.167	530.661	333.506
gestione segnaletica	361.942	385.863	-23.921
lavori conto impianti	3.943.088	2.684.194	1.258.894
manutenzione patrimonio	5.379.411	6.837.352	-1.457.941
manutenzione strade	2.167.814	2.768.115	-600.302
manutenzione verde pubblico	55.651	233.694	-178.043
pulizia e gestione impianti sportivi	105.214	138.851	-33.637
compensi professionisti	0	37.518	-37.518
<b>Totale</b>	<b>12.877.286</b>	<b>13.616.248</b>	<b>-738.961</b>

### Costi per consulenze di carattere legale, amministrativo, fiscale e notarili

Comparazione tra i due ultimi esercizi dei costi per consulenze di carattere legale, amministrativo, fiscale e notarili:

Descrizione	2017	2016	Differenza
Consulenze amministrative e fiscali	36.668	72.594	-35.926
Spese legali e notarili	33.714	92.896	-59.182
<b>Totale</b>	<b>70.382</b>	<b>165.490</b>	<b>-95.108</b>

### Costo del lavoro

Nella tabella seguente sono rappresentati i costi del lavoro che comprendono quelli relativi ai dipendenti della Società ed ai costi dei contratti di somministrazione lavoro, collocati nella voce B 9) del bilancio e quelli del personale in distacco o comando, collocati nella voce B 7):

	2017	2016	2015	2014	Voce bilancio
personale alle dipendenze	997.391	938.048	436.983	438.802	B9) personale
personale in distacco da società del gruppo	107.066	151.695	344.924	608.318	B7) servizi
personale in comando dal Comune	126.875	207.220	322.399	351.302	B7) servizi
Personale con contratto di Somministrazione lavoro	88.106	51.416	56.539	19.519	B9) servizi
<b>totale</b>	<b>1.319.438</b>	<b>1.348.379</b>	<b>1.160.845</b>	<b>1.417.941</b>	

A fronte della progressiva riduzione degli oneri per il distacco di personale proveniente da altre società partecipate del Comune e dalla riduzione del personale in comando si è registrato, in linea con le previsioni del piano industriale, un rilevante incremento delle spese di personale derivante dall'inserimento di nuovo personale dipendente nelle aree tecniche e amministrative.

#### Costo degli organi societari

I costi degli organi societari hanno subito, anche a seguito dell'applicazione della restrittiva normativa sul contenimento delle spese per gli emolumenti degli amministratori delle società partecipate, una progressiva riduzione passando da Euro 184.178 del 2011 ad Euro 131.953 nel 2012 ed Euro 129.280 nel 2013 a Euro 118.071 nel 2014. Il costo degli organi societari dell'ultimo triennio è riportato nella seguente tabella.

	2017	2016	2015
Organo amministrativo	39.520	44.130	55.944
Collegio Sindacale	61.963	55.634	62.589
	<b>101.483</b>	<b>99.764</b>	<b>118.533</b>

#### Imposte esercizio - IRAP

Dall'esercizio 2015 è consentita la deduzione integrale dalla base imponibile IRAP del costo dei lavoratori dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato. Tale misura ha comportato una notevole diminuzione dell'imposta. L'IRAP relativa al 2014, annualità che non fruiva di questo beneficio, è stata pari ad Euro 196.004. L'imposta relativa al periodo 2015 si è ridotta ad Euro 82.168, nel 2016 è stata di Euro 9.734 (anche per la concomitante incidenza di ulteriori riduzioni della base imponibile) e, nell'esercizio appena concluso, di Euro 39.755.

### Informazioni su personale e politiche occupazionali

*Premessa – Una delle maggiori criticità che hanno caratterizzato negli anni passati l'organizzazione interna della Società è stata la precarietà e il sottodimensionamento del personale rispetto alle effettive esigenze operative legate, come noto, alla necessità di dover comunque assicurare l'erogazione dei servizi pubblici affidati. La struttura, infatti, si avvaleva di poche unità alle dirette dipendenze mentre la prevalenza delle risorse era costituita da personale in comando del Comune di Parma e in distacco da altre società partecipate.*

Negli ultimi anni la dotazione organica della società si è notevolmente rafforzata con l'assunzione, mediante selezione pubblica, di personale alle dirette dipendenze e la progressiva riduzione del personale in Comando e distacco. Alla data di chiusura del bilancio, il personale in Comando era composto da sole tre unità, una delle quali sarà retrocessa entro il 2018 e il personale in distacco ridotto a due unità, il cui rapporto, come si preciserà infra, nei primi mesi dell'anno corrente è stato risolto e convertito, nel quadro della normativa transitoria sulla mobilità interna del personale delle società partecipate, in un rapporto diretto di assunzione a tempo indeterminato.

La struttura, la cui riorganizzazione non è ancora completata, essendo ancora vacanti i ruoli di alcune figure tecniche ed amministrative resesi viepiù necessarie per i crescenti carichi di lavoro e l'accresciuta complessità del contesto normativo nel quale la società prevalentemente opera, è costituita da 17 unità alle dirette dipendenze di cui un dirigente e tre quadri direttivi. Completano l'organico le tre figure in Comando e, fino al marzo del 2018 le due in distacco da altra società partecipata. Non va sottaciuta, infine, la necessità della società di avvalersi anche di personale interinale per coprire temporaneamente funzioni specifiche del comparto tecnico e amministrativo, in attesa di poter avviare e completare la selezione dei posti ancora vacanti, in conformità alle linee tracciate nel piano industriale approvato e in condivisione con le politiche di assunzione del Comune.

Il 30 Aprile 2017, ha interrotto il proprio rapporto di lavoro a tempo indeterminato il dipendente della società responsabile (quadro aziendale) della gestione del Patrimonio in concessione e in proprietà. Al fine di non bloccare le attività aziendali in questo delicato

settore, la società, non potendosi più avvalere dell'assistenza amministrativa da parte del Comune e non essendovi disponibilità di personale in distacco da parte di altre società partecipate, ha sopperito alle dimissioni con personale di livello impiegatizio a tempo determinato acquisito attraverso agenzie di lavoro interinale.

È in questo contesto, in progressiva evoluzione, che la società intende proseguire lo sforzo riorganizzativo puntando a completare la stabilizzazione e il potenziamento del personale, in *primis* quello del comparti tecnico e appalti che costituiscono la prima linea dell'intera struttura.

La Società ha adottato il CCNL del Commercio e Terziario in sostituzione del Federcasa, ritenendolo maggiormente adeguato alla Società in ordine alle mutate esigenze operative.

Relativamente alle attività inerenti le gare e i contratti, va segnalata la scelta dell'Amministrazione Comunale di individuare in Parma Infrastrutture, sulla base dei nuovi dettami normativi che regolamentano la costituzione e le funzioni delle Centrali Uniche di Committenza certificate, il soggetto strategico a cui affidarla, tenendo altresì in opportuna considerazione la eventuale estensibilità dei relativi servizi ad altri comuni della provincia. Va ricordato, infatti, che le funzioni e l'attività di Centrale Unica di Committenza può essere svolta anche da Parma Infrastrutture secondo le disposizioni impartite dal nuovo codice dei contratti e che già oggi ad alcune società controllate del Comune viene fornita consulenza su queste specifiche tematiche. Anche alla luce di questo accresciuto ruolo si è rivelata tempestiva e strategica la scelta della società di dotarsi di una nuova piattaforma informatica specificatamente dedicata alla gestione degli appalti. Completata la fase di avvio e formazione all'utilizzo di questo nuovo strumento, conforme ai più elevati standard di efficienza, affidabilità e trasparenza delle procedure, da cui ci si attendono anche notevoli vantaggi ed economie nella gestione pratica di alcune fasi di gara, la piattaforma diverrà pienamente operativa entro il primo semestre del 2018.

Da rilevare che le assunzioni di personale effettuate a tempo indeterminato continueranno a beneficiare degli sgravi contributivi/previdenziali introdotti dalla serie di provvedimenti governativi c.d. "job acts" e dell'integrale deduzione del relativo costo dalla base imponibile IRAP (*cf.* lo specifico paragrafo sulle imposte d'esercizio della presente relazione).

#### **Clima sociale, politico e sindacale**

Con il personale sussiste un clima di collaborazione e fiducia e non si segnalano episodi di conflittualità. È in questo contesto che è stato possibile retrocedere, beneficiando della specifica normativa transitoria sulla mobilità interna del personale in esubero delle società a controllo pubblico, regolamentata dal decreto ministeriale attuativo dell'art. 25 D. Lgs. N. 175/2016, le ultime due figure in distacco da altra società partecipata e regolarizzarne l'assunzione diretta a tempo indeterminato, previo espletamento delle procedure di selezione messe a disposizione dall'Agenzia per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna. L'assunzione diretta delle persone in distacco, finalmente resa possibile da una procedura certa, oltre a favorire il progressivo consolidamento dell'organico aziendale ha consentito alla società di valorizzare la professionalità acquisita da queste risorse dopo molti mesi di impiego in regime di distacco.

Si evidenzia, infine, che durante l'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro e non sono insorte cause di *mobbing* o riconoscimento di malattie professionali del personale.

## Sistema di Controllo Interno<sup>7</sup> e Gestione dei Rischi

Nel corso del 2017 la Società ha implementato l'opera di revisione e di adeguamento dei propri presidi organizzativi di gestione e controllo provvedendo parallelamente ad aggiornare procedure e documentazione di legge, così in dettaglio:

D.lgs 231/2001 - Responsabilità amministrativa da reato	Tra fine novembre e inizio Dicembre 2017 è stato svolto un Audit in materia di Sicurezza sul Lavoro. L'Audit affidato al consulente esterno ing. Giampaolo Negri ha dato come risultato una valutazione positiva circa gli aspetti principali in tema di Sicurezza con l'impegno da parte di Parma Infrastrutture, entro il 2018, di adottare un Modello di Sicurezza sul Lavoro (SGSL) in applicazione alle Linee Guida Inail. L'Organismo di Vigilanza, inoltre, ha svolto regolarmente le proprie attività di controllo che hanno interessato le aree contabili (Ciclo Acquisti, ciclo Patrimonio netto, Immobilizzazioni materiali e immateriali, Area personale dipendente, Ciclo partecipazione e Titoli). Il 23/10/2017 si è insediato il nuovo OdV composto dal Dott. Andrea Bertolotti (Presidente) e dall'avv. Niccolò Bertolini Clerici (Membro) per il triennio 2017-2020 (DAU 157 del 7/9/2017).
L. 190/2012 – Anticorruzione	Su indicazioni dell'OdV è stato previsto l'aggiornamento del Modello 231/2001 e del rispettivo Piano Anticorruzione con l'inserimento degli artt. del C.P. n. 353 "Turbata libertà degli incanti" e n. 353 bis "Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente".
D.lgs 81/2008 - salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Il personale è stato sottoposto alle visite mediche preventive in applicazione al Protocollo Sanitario della Società. In ottobre del 2017 la Società ha trasferito gli uffici presso il DUC B e in data 31/01/2018, successivamente alla visita congiunta tra RSPP, Medico Competente, Amministratore Unico, RLS, è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e relativo Piano delle Emergenze. In data 15 novembre 2017 è stata nominata come Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza sul Lavoro (RLS) l'ing. Stefania Puteo che la Società ha già provveduto ad iscrivere al corso di 32 ore, previsto dalla normativa, presso l'Organismo Paritetico del Territorio. In data 6/2/2018 con Procura Speciale redatta dal Notaio Canali (rep. 61400) è stato formalizzato il ruolo di Delegato alla Sicurezza dell'ing. Albino Carpi (DAU 120 del 14/6/2017).
D.lgs 196/03 –Privacy	È stato aggiornato il Modello Organizzativo <i>Privacy</i> (MOP) e si sono iniziati ad esaminare gli obblighi previsti dal nuovo Regolamento UE 2016-679 sulla protezione dei dati (GDPR) che entrerà in vigore il 25/5/2018.
D.lgs 33/13 – pubblicità/trasparenza	Sono state assolte nei tempi prescritti le disposizioni ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione).
Controllo Analogo del Comune	Sono state assolte le verifiche e i controlli disposti dal Controllo Analogo del Comune in ambito D.lgs 33/13 e Legge 190/12.
D.lgs 50/16 e smi – Codice Contratti Pubblici	La società nel primo trimestre 2017 si è già dotata di una piattaforma telematica: strumento finalizzato all'istituzione dell'Albo Fornitori ed espletamento delle gare con conseguente archiviazione informatica certificata dei dati ad esse relativi; tale obbligo entrerà in vigore a partire da ottobre 2018.

<sup>7</sup> Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) è l'insieme di regole, procedure e strutture organizzative dirette a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Un efficace sistema di SCIGR contribuisce a garantire: 1) la salvaguardia del patrimonio; 2) efficienza ed efficacia delle operazioni aziendali; 3) l'affidabilità dell'informazione finanziaria; 4) il rispetto di leggi e regolamenti. Sono parte attiva del SCIGR l'organo amministrativo, l'Organismo di Vigilanza, se istituiti, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione.

## Operazioni con l'ente controllante e società consorelle (artt. 2428 comma 2 c.c. e 2497/bis 5° comma c.c.)

### Trasferimenti dal Comune di Parma

Il Comune contribuisce all'equilibrio economico-finanziario sulla base del Piano Industriale approvato dallo stesso con trasferimenti in conto esercizio. Il Comune trasferisce inoltre somme a titolo di incremento del patrimonio aziendale che la Convenzione prevede siano iscritte nella voce "riserva di versamento in c/capitale", incrementata nel 2017 di Euro 5,5 milioni. Sussistono altresì trasferimenti in conto impianti connessi ad affidamenti di specifici progetti.

### Rapporti Finanziari e Commerciali con parti soggette a comune controllo

Le operazioni con le società consorelle non rivestono carattere atipico o inusuale; quando non concluse a condizioni *standard* o dettate da specifiche condizioni normative, sono regolate da normali condizioni di mercato. In dettaglio:

Società/oggetto	Ricavi 2017	Crediti fine esercizio	Costi 2017	Debiti fine esercizio
Ade SpA, canoni utilizzo demanio cimiteriale	800.000	200.000		
Infomobility SpA , canone utilizzo demanio stradale	662.881	150.000		
Parma Gestione Entrate SpA – aggio per riscossione Cosap			11.331	
S.T.T. SpA per canoni affitto locali	3.632	2.914		
S.T.T. SpA per personale in distacco			107.066	48.167

### Informazioni sui principali rischi e incertezze

(art. 2428, comma 2, Codice civile e art. 6, c. 2 D. Lgs. 175/2016)

Rischi di fonte esterna (dipendenti da fattori esogeni alla società)	La Società, occupandosi, in qualità di soggetto concessionario della gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Parma, è esposta ai rischi derivanti da eventi naturali. In merito alle coperture assicurative (RCT, RCO, RC fabbricati, danni alla proprietà), Parma Infrastrutture è assicurato addizionale nelle Polizze sottoscritte dal Comune. La Società ha provveduto direttamente a sottoscrivere le polizze assicurative nei rami RC Patrimoniale, Tutela Legale, Responsabilità civile amministratori, sindaci e dipendenti.
Rischi infragruppo	La propagazione di situazioni di difficoltà di una o più entità del gruppo costituisce un rischio medio; operando prevalentemente con il socio e non potendo diversificare la tipologia di clientela, la Società potrebbe incorrere nel rischio che eventuali difficoltà finanziarie del socio pubblico, e, con esso, delle sue partecipate, si ripercuotano negativamente sul suo equilibrio finanziario.
Rischi connessi all'andamento dei prezzi	La natura dell'attività svolta comporta sensibilità all'andamento dei prezzi dei consumi di acqua ed energia, nonché, in considerazione del rilevante patrimonio in concessione dei rilevanti costi di gestione e per la manutenzione ordinaria e straordinaria, a parità di livello manutentivo, del patrimonio.
Altri rischi esterni	La natura della Società, le obbligazioni assunte nell'esercizio dell'attività, lo stato pubblico dell'ente controllante comportano una forte influenza dell'ambiente legislativo di riferimento.

Rischi finanziari e di variazione dei flussi finanziari: la Società è esposta a dinamiche finanziarie dipendenti dalle disponibilità del Comune ed alle norme in materia di finanza pubblica.

Rischi di fonte interna

Rischio operativo (perdite derivanti da inefficienze di persone, processi produttivi e sistemi, frode ed errori dei dipendenti e degli *outsourcer*, dipendenza da risorse umane “chiave”): rischio di un certo rilievo (dipendenti dalla struttura operativa ancora sottodimensionata rispetto al volume di attività svolta) sulla cui attenuazione la Società è intervenuta con la progressiva riorganizzazione interna delle risorse umane e dotandosi di procedure interne costantemente aggiornate.

Rischio di tasso d’interesse: la Società non dispone di linee di credito bancario ed i mutui in essere sono regolati a tasso fisso.

Rischio di non conformità alla normativa vigente (mancata osservanza del quadro normativo): il profilo è relativamente contenuto in ragione dell’adozione, e periodico adeguamento, di modelli organizzativi orientati al rispetto delle normative vigenti.

### Altre informazioni

Ambiente	La Società non è stata citata per danni ambientali né le sono state comminate sanzioni o pene definitive per reati ambientali.
Attività di R & S (art 2428 n. 2.1 c.c.)	Durante l’esercizio non sono state effettuate attività propriamente qualificabili quali Ricerca & Sviluppo.
Sedi	L’attività della Società è svolta nella sede legale.
Azioni di società controllanti (rif. art. 2428 C. 3 nn 3 e.4 c.c.)	La Società non possiede direttamente o indirettamente quote o azioni di società controllanti e nel corso dell’esercizio non sono state acquistate o vendute quote o azioni di società.
Operazioni atipiche o inusuali	Non sono state compiute operazioni atipiche o inusuali.

### Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

(art. 2428 comma 3, n.5 e.6, c.c.)

**Concessione edificio “DUC B”** - Con D.D. n. 487 del 12/03/2018 l’Amministrazione Comunale ha confermato che essendo ultimati i lavori del DUC B il suddetto edificio è fra gli immobili in concessione alla Società. Ha inoltre stabilito che il piano – 1 e 4 sono in concessione a Lepida, mentre i piani 0 e 1 dovranno essere concessi in locazione da Parma Infrastrutture alla società Parma Gestione Entrate S.p.A. e il piano 2 dovrà essere concesso in locazione alla società, controllata dal Comune di Parma, ItCity S.p.A. Il piano 3 viene assegnato a Parma Infrastrutture per essere adibito a nuova sede legale e amministrativa. Nel corso dei primi mesi dell’esercizio 2018 la società ha completato gli accordi di massima per la locazione degli uffici alle menzionate società partecipate la cui formalizzazione e definitivo trasferimento è ormai imminente.

**Operazioni inerenti la cessione di azioni IREN** - il pacchetto di azioni IREN detenuto complessivamente dal Gruppo Comune di Parma (Comune stesso, STT S.p.A. e Parma infrastrutture) riveste un ruolo strategico per l’amministrazione della città ma non attiene agli scopi e agli interessi specifici di Parma Infrastrutture che non può esercitare direttamente una qualche forma di

influenza in IREN e nemmeno, in quanto società strumentale all'interesse pubblico, può attuare operazioni speculative a rischio. Le azioni IREN costituiscono ancor oggi per PI un *asset* necessario a garantire l'equilibrio patrimoniale ed economico della società sia per produrre nuovo valore per la città.

La cessione di un numero limitato di azioni, pianificata già nel Piano Industriale 2017 - 2019 è confermata anche nel piano 2018 - 2020, ancorché in misura ulteriormente ridotta rispetto alle previsioni iniziali, per generare le risorse necessarie alla realizzazione di nuove opere.

## Scenario evolutivo

È utile ai fini della futura pianificazione strategica della Società, riprodurre di seguito una matrice semplificata di analisi dei punti d'attenzione (possibili rischi o debolezze) e delle opportunità che potrebbero invece essere intercettate.

---

### → Opportunità

- Parma Infrastrutture, in quanto assoggettata al controllo analogo del Comune, è legittimata a fungere da centrale di committenza con ruolo di stazione appaltante. In linea con la riorganizzazione delineata dal Modello ex D. Lgs. 231/2001, ha avviato, nel corso degli anni, la formazione del personale ai fini della strutturazione di un'unità operativa per la gestione di gare di appalto e contratti, unità che oggi può definirsi pienamente operativa, in grado di fornire assistenza e consulenza al Comune e alle società del Gruppo in tema di redazione di bandi di gara, di corretto utilizzo degli strumenti informatici istituiti dall'ANAC e di puntuale applicazione della normativa sugli appalti pubblici.
  - PI può costituire un *team* di supporto alle strutture tecniche del Comune ed alle società del gruppo, con possibilità di estendere tale funzione anche ai comuni del territorio meno strutturati cui la redistribuzione delle competenze della Provincia comporterà nuove difficoltà.
  - Una volta completato l'adeguamento dell'organico e contando sul proprio patrimonio di competenze e *know how*, Parma Infrastrutture potrebbe divenire punto di riferimento di un progetto di concentrazione degli uffici tecnici delle partecipate in un nucleo unico con beneficio di efficienza ed economie di scala.
  - Alla luce dei fatti relativi al contenzioso con l'attuale gestore della pubblicità e al pronunciamento in merito del TAR, è ormai attuale l'esigenza di procedere con la messa a bando degli spazi pubblicitari. Lo stato del contenzioso, tuttavia, non consente al momento l'individuazione di tempi certi per l'avvio della procedura a evidenza pubblica e l'individuazione del soggetto aggiudicatario.
  - La Società possiede un patrimonio di immobili destinati alla vendita (classificati nelle rimanenze) per la cui collocazione sul mercato si attende la manifestazione di concreti segni di ripresa;
  - Il miglioramento del *rating* e la forte patrimonializzazione della Società sono obiettivi tenacemente perseguiti dalla società che favorirebbero, in stretto coordinamento con gli indirizzi strategici del Comune, nuove relazioni con il sistema creditizio, al fine di poter fruire di forme alternative ed autonome di finanziamento delle nuove opere.
-

→ **Punti di attenzione**

- **Ampliamento attività manutentive** – l'entità delle nuove concessioni di aree e edifici comporta un proporzionale aumento dei costi per la loro gestione. Inoltre, il patrimonio e il demanio stradale già in concessione continua a necessitare di urgenti interventi manutentivi ordinari e straordinari per far fronte alle criticità riscontrate che, seppure in un contesto di finanza pubblica non favorevole, richiede l'attivazione di piani manutentivi consistenti e straordinari per evitare che il naturale degrado delle strutture si incrementi ulteriormente e si amplifichi.
- Permane la necessità, fortemente condizionata dalle limitate dimensioni della struttura amministrativa, di implementazioni *software* (*contabilità analitica con gestione dei centri di costo e per commesse, informatizzazione del patrimonio, analisi dei flussi finanziari*) per l'evoluzione della gestione della Società.

**Attuazione del Piano industriale 2018-2020** (approvato con delibera CC n. 10 del 28/02/2018)

In base alle indicazioni del Comune, il Piano Industriale 2018-2020 prevede attività sul patrimonio e sul demanio comunale così suddivise:

- A. attività di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria sul patrimonio e sul demanio in concessione in continuità con gli esercizi precedenti;
- B. interventi di riattivazione dei contenitori storico monumentali in stato di degrado manutentivo; adeguamento dei plessi scolastici alle normative con particolare riferimento all'adeguamento sismico; realizzazione di nuove strutture per corrispondere alla domanda di servizi della cittadinanza.

Gli interventi relativi al punto B. comportano un fabbisogno finanziario di circa 6,1 milioni di Euro da soddisfare in parte ricorrendo alle forme di partenariato pubblico/privato previste dalla normativa vigente (*Leasing in costruendo* di cui all'art. 187 del D. Lgs. 50/2016) ed in parte con l'alienazione di 1,3 milioni di azioni IREN (controvalore in bilancio Euro 2.600.000) prevista nel corso del 2018. Nel corso del 2017 la gran parte degli interventi programmati sono stati progettati e/o appaltati, alcuni dei quali ultimati ("Materna Locomotiva", "Materna Zanguidi" e "Adeguamento normativo Scuola Corazza").

**Proposta di destinazione del risultato d'esercizio**

Si invitano i Signori azionisti ad approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 come presentato. Relativamente alla destinazione dell'utile d'esercizio, si propone di accantonare alla "Riserva straordinaria" (gruppo VII del patrimonio netto, "altre riserve") come consentito dall'articolo 28 dello Statuto societario l'utile dell'esercizio che residua dopo aver accantonato il 5% alla Riserva legale.

Riepilogo:

	Euro
utile esercizio 2017	69.842
5% a Riserva legale	<b>3.492</b>
Il residuo a Riserva straordinaria	<b>66.350</b>

Parma, 31 maggio 2018

L'Amministratore Unico

dott. Roberto Di Cioccio



# PARMA INFRASTRUTTURE SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	LARGO TORELLO DE STRADA 15/A - 43121 PARMA (PR)
Codice Fiscale	02346630342
Numero Rea	PR 000000230255
P.I.	02346630342
Capitale Sociale Euro	13.446.061
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Parma
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Comune di Parma

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.082	18.352
6) immobilizzazioni in corso e acconti	197.261	63.292
7) altre	23.958.797	21.311.005
Totale immobilizzazioni immateriali	24.159.140	21.392.649
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	16.477.060	16.653.727
2) impianti e macchinario	43.018.453	43.018.453
3) attrezzature industriali e commerciali	10.578	9.967
4) altri beni	60.203	14.846
Totale immobilizzazioni materiali	59.566.294	59.696.993
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	19.257.772	19.257.772
Totale partecipazioni	19.257.772	19.257.772
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.257.772	19.257.772
Totale immobilizzazioni (B)	102.983.206	100.347.414
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.081.201	1.081.201
Totale rimanenze	1.081.201	1.081.201
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.120.654	5.649.583
Totale crediti verso clienti	6.120.654	5.649.583
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.304.943	2.024.183
Totale crediti verso controllanti	2.304.943	2.024.183
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	352.914	519.933
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	352.914	519.933
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.422.506	531.627
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.049.247	11.780.789
Totale crediti tributari	12.471.753	12.312.416
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.971	640.696
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.560	51.168
Totale crediti verso altri	89.531	691.864
Totale crediti	21.339.795	21.197.979
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	4.750.000	4.750.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.750.000	4.750.000
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	961.387	1.978.303
3) danaro e valori in cassa	184	360
Totale disponibilità liquide	961.571	1.978.663
Totale attivo circolante (C)	28.132.567	29.007.843
D) Ratei e risconti	339.495	162.416
Totale attivo	131.455.268	129.517.673
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	13.446.061	13.541.635
IV - Riserva legale	39.304	30.954
V - Riserve statutarie	3.184.015	3.322.927
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	418.058	259.413
Versamenti in conto capitale	37.376.613	31.876.613
Varie altre riserve	30.133.829	30.133.828
Totale altre riserve	67.928.500	62.269.854
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	69.843	166.995
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	(234.486)
Totale patrimonio netto	84.667.723	79.097.879
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	3.765.132	3.355.827
Totale fondi per rischi ed oneri	3.765.132	3.355.827
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
201.802		197.306
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.030.185	899.194
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.858.188	21.887.681
Totale debiti verso banche	21.888.373	22.786.875
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.124.673	12.716.810
Totale debiti verso fornitori	10.124.673	12.716.810
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.596.583	9.807.901
Totale debiti verso controllanti	9.596.583	9.807.901
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.167	462.557
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	48.167	462.557
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.987	606.218
esigibili oltre l'esercizio successivo	262.225	0
Totale debiti tributari	513.212	606.218
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.766	38.947
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.766	38.947
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	377.904	260.120
Totale altri debiti	377.904	260.120
Totale debiti	42.584.678	46.679.428
E) Ratei e risconti	235.933	187.233
Totale passivo	131.455.268	129.517.673

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.719.765	6.457.366
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.050.000	10.974.850
altri	4.076.726	5.045.154
Totale altri ricavi e proventi	14.126.726	16.020.004
Totale valore della produzione	20.846.491	22.477.370
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.543	7.672
7) per servizi	13.651.233	14.573.802
8) per godimento di beni di terzi	24.586	20.478
9) per il personale		
a) salari e stipendi	762.889	714.973
b) oneri sociali	177.444	170.874
c) trattamento di fine rapporto	57.057	52.201
e) altri costi	95.902	58.119
Totale costi per il personale	1.093.292	996.167
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.990.873	4.180.472
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	190.630	181.284
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	134.840	260.038
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.316.343	4.621.794
12) accantonamenti per rischi	489.184	1.587.484
14) oneri diversi di gestione	367.345	530.102
Totale costi della produzione	20.951.526	22.337.499
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(105.035)	139.871
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.263.603	1.111.971
Totale proventi da partecipazioni	1.263.603	1.111.971
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	430	476
Totale proventi diversi dai precedenti	430	476
Totale altri proventi finanziari	430	476
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.049.359	1.075.589
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.049.359	1.075.589
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	214.674	36.858
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	109.639	176.729
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	39.755	9.734
imposte relative a esercizi precedenti	41	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	39.796	9.734
21) Utile (perdita) dell'esercizio	69.843	166.995

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	69.843	166.995
Imposte sul reddito	39.796	9.734
Interessi passivi/(attivi)	(214.674)	(36.858)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(105.035)	139.871
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	546.241	1.639.685
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.181.503	4.361.756
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	134.840	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.862.584	6.001.441
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.757.549	6.141.312
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(605.911)	(588.363)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.592.137)	(2.944.838)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(177.079)	111.243
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	48.700	(1.730.862)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(274.856)	1.871.805
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.601.283)	(3.281.015)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.156.266	2.860.297
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	214.674	36.858
(Imposte sul reddito pagate)	(39.796)	(9.734)
(Utilizzo dei fondi)	(79.879)	(598.901)
Altri incassi/(pagamenti)	(52.561)	70.533
Totale altre rettifiche	42.438	(501.244)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.198.704	2.359.053
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(59.931)	(2.737)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.757.364)	(5.444.744)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.817.295)	(5.447.481)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	130.991	(360.733)
(Rimborso finanziamenti)	(1.029.493)	(757.958)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.500.000	5.000.000
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	(2.473)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.601.498	3.878.836
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.017.093)	790.408
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.978.303	707
Danaro e valori in cassa	360	4.483.927

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.978.663	4.484.634
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	961.387	1.978.303
Danaro e valori in cassa	184	360
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	961.571	1.978.663

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio evidenzia un utile pari ad euro 69.843. Il bilancio è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.01.2003 n.6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalle leggi.

In particolare:

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche qualora conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la Società ha utilizzato gli stessi criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

### **Attività svolta**

Parma Infrastrutture è nata nel 2005 dalla scissione delle ex municipalizzate (già AMPS ed ENIA, oggi IREN), con l'obiettivo di gestire in autonomia le reti del ciclo idrico integrato.

Il Comune di Parma, con delibera del Consiglio Comunale n.89 del 24 settembre 2010, successivamente modificata con delibera n.185/25 del 30/11/2010, si è posto l'obiettivo strategico di riordinare e riorganizzare le modalità di gestione e conduzione dei beni immobili demaniali e di quelli facenti parte del patrimonio disponibile ed indisponibile del Comune stesso, incaricando Parma Infrastrutture di garantire la piena efficienza degli *assets* del Comune di Parma attraverso piani di manutenzione ordinaria e straordinaria e programmi di miglioramento integrati. Per i dettagli sulle attività svolte si rinvia alla Relazione sulla gestione dell'amministratore unico.

### **CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO**

#### **Redazione del Bilancio**

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

#### **Principi di redazione del bilancio**

Come accennato in premessa, la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

### **APPLICAZIONE DELLE NOVITÀ NORMATIVE D.LGS 139/2015**

Dal 2016 la Società ha recepito le novità normative introdotte dal D.Lgs 139/2015 e conseguentemente l'aggiornamento dei principi contabili OIC. Relativamente al bilancio 2017 non si rilevano osservazioni a riguardo.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

##### **Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. L'ammortamento è stato operato in conformità al piano di seguito riportato, elaborato con il supporto dei tecnici competenti, e si ritiene assicurati una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: software	5 anni in quote costanti
Immobilizzazioni in corso e acconti	N e s u n ammortamento
Altre immobilizzazioni immateriali:	
<b>Spese incrementative su beni di terzi</b>	
-global service patrimonio	12 anni in quote costanti
-global service strade	7 anni in quote costanti
-manutenzione segnaletica stradale	7 anni in quote costanti
-prestazioni professionali global patrimonio	12 anni in quote costanti
-prestazioni professionali global strade	7 anni in quote costanti
-altre spese incrementative strade	7 anni in quote costanti
-altre spese incrementative patrimonio	12 anni in quote costanti
-global service fontane	7 anni in quote costanti

Si evidenzia che sugli oneri immobilizzati in esercizi precedenti si è reso, talvolta, necessario prudenzialmente operare svalutazioni per progetti la cui esecuzione è sospesa o di incerto realizzo.

#### Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Ai sensi dell'art. 2426 punto 5) del c.c. si rende noto che, fino a che l'ammortamento di tali costi non sarà completato, potranno essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

### **Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato in relazione alla durata di utilizzo economico dei beni, a quote costanti. I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati nel tempo e derivano da piani tecnici di ammortamento prestabiliti, ritenuti adeguati a rilevare la residua possibilità di utilizzo e tenendo conto dell'usura del bene.

Le aliquote di ammortamento ritenute rappresentative della durata di utilizzo economico dei beni sono:

Spese di urbanizzazione	5%
Gallerie e pozzi	4%
Costruzioni leggere	10%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio	20%
Fabbricati	3%

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

Si segnala infine che, come già nei bilanci precedenti, non si è proceduto ad effettuare ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali costituite da condutture idriche, comprensive anche delle successive spese incrementative, poiché concesse in affitto d'azienda.

### **Immobilizzazioni Finanziarie -Partecipazioni**

Le partecipazioni alla data del 31.12.17 sono costituite da:

20.217.703 di azioni Iren in piena proprietà: iscritte a bilancio al valore di conferimento.

Dato atto che:

- il valore della quota parte di patrimonio netto consolidato (determinato sulla base dell'ultimo Bilancio approvato da Iren) è superiore al costo originario;
- che il valore medio di mercato, desunto dalla valutazione di borsa del titolo durante l'anno 2017 è superiore al costo di acquisto;
- che l'attuale andamento della quotazione conferma i valori medi sopra citati; si è ritenuto di poter confermare l'iscrizione dei titoli al costo.

#### Azioni Proprie

In proposito si riferisce che l'Assemblea straordinaria del 31 maggio ha deliberato l'annullamento delle azioni proprie in portafoglio mediante la riduzione del capitale sociale. Al 31 dicembre, Parma Infrastrutture, quindi, non deteneva più azioni proprie.

### **PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE**

La società non detiene partecipazioni di controllo e /o collegamento.

**RIMANENZE**

Le rimanenze sono rappresentate da una parte degli immobili conferiti, a valori di bilancio, dal Comune di Parma, che l'Organo Amministrativo ha qualificato come immobili oggetto di possibili alienazioni e quindi da collocare fra i beni-merce.

**ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE**

Come noto, fin dal bilancio 2015, una parte del pacchetto azionario IREN (4.000.000 di azioni) è stata allocata tra le 'attività non immobilizzate' (capitale circolante), in coerenza col Piano industriale 2016-2018 e 2017-2019 che le destina alla vendita. Alla data di redazione del presente documento, tali azioni sono ancora nella piena disponibilità della società e si conferma la destinazione alla vendita come da Piano Industriale 2018-2020.

**CREDITI**

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Nel presente esercizio, alla luce di quanto precisato sopra e delle caratteristiche dei crediti iscritti in bilancio, non si è reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

Nel presente bilancio il valore dei crediti è esposto adeguandolo al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento del fondo svalutazione crediti.

**Crediti per imposte anticipate**

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto, prudenzialmente, ad iscrivere crediti per imposte anticipate sulle differenze temporanee imponibili. In particolare non si è provveduto ad iscrivere crediti per imposte anticipate sulle perdite fiscali in quanto non vi è la ragionevole certezza di poterle recuperare.

**RATEI E RISCOINTI**

Sono determinati in base al criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando se necessario, le opportune variazioni.

**FONDI PER RISCHI E ONERI**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

**Imposte differite**

Non sono presenti in bilancio.

**FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto di quanto versato all'Inps ed ai fondi di previdenza integrativa.

**DEBITI**

I debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Nel presente esercizio, alla luce di quanto precisato sopra e delle caratteristiche dei debiti iscritti in bilancio, non si è reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

**IMPOSTE SUL REDDITO**

L'accantonamento delle imposte segue il principio di competenza secondo le aliquote e la normativa tempo per tempo vigente.

## Nota integrativa, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Nel presente paragrafo della Nota Integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	105.986	63.293	41.564.984	41.734.263
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.635	-	20.253.979	20.341.614
Valore di bilancio	18.352	63.292	21.311.005	21.392.649
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	158.943	7.623.395	7.782.338
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	24.974	-	24.974
Ammortamento dell'esercizio	15.270	-	4.975.603	4.990.873
Totale variazioni	(15.270)	133.969	2.647.792	2.766.491
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	105.986	197.261	49.188.380	49.491.627
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.904	-	25.229.583	25.332.487
Valore di bilancio	3.082	197.261	23.958.797	24.159.140

#### Immobilizzazioni materiali

Nel presente paragrafo della Nota Integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni materiali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	19.384.380	60.475.080	12.278	26.189	79.897.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.730.653	17.456.627	2.311	14.081	20.203.672
Valore di bilancio	16.653.727	43.018.453	9.967	14.846	59.696.993
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.497	57.434	59.931
Ammortamento dell'esercizio	176.667	-	1.886	12.077	190.630
Totale variazioni	(176.667)	-	611	45.357	(130.699)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	19.384.380	60.475.080	14.775	86.360	79.960.595
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.907.320	17.456.627	4.197	26.157	20.394.301
Valore di bilancio	16.477.060	43.018.453	10.578	60.203	59.566.294

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti in bilancio operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente paragrafo della Nota Integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	19.257.772

**Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese**

Descrizione	Valore contabile
IREN SPA	19.257.772
Totale	19.257.772

## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze includono gli immobili destinati all'alienazione e che pertanto trovano collocazione nell'attivo circolante e non tra le immobilizzazioni. Non si segnalano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Prodotti finiti e merci	Saldo al 01.01.2017	Saldo al 31.12.2017
Ex scuola elementare Cornocchio	106.442	106.442
Ex scuola Mazza	153.499	153.499
Centro Civico Peep Via Volturno	38.767	38.767
Centro Civico Peep Via Emilia	303.129	303.129
Ex Ipab Milano	5.532	5.532
Ex scuola Pannocchia	210.073	210.073
Ex scuola Ravadese	203.349	203.349
Edificio daziario barriera Farini	60.410	60.410
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>1.081.201</b>	<b>1.081.201</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

#### **Crediti vs Clienti**

Il dato esposto in bilancio è al netto del fondo rischi su crediti che, al 31 dicembre 2017, è stato movimentato unicamente per accantonamenti complessivamente pari ad euro 134.840 e raggiunge, di conseguenza, il totale di euro 1.419.223.

Si segnala, infine, che è stato appostato tra i fondi rischi ed oneri un ulteriore specifico fondo d'importo pari ad euro 2.405.384 per far fronte all'eventuale esito negativo di un contenzioso in essere con un cliente.

#### **Crediti vs Comune di Parma**

Nella tabella che segue sono esposti i crediti vantati dalla società verso l'ente controllante:

<b>Crediti verso Comune di Parma</b>	
Descrizione	Importo Euro
Crediti per Contributi in c/capitale	370.864
Crediti per incassi sale civiche erroneamente versati	2.966
Crediti per incassi PGE erroneamente versati	63.442
Crediti per fatture emesse	880.027
Ft da emettere al Comune per prestazioni di servizio effettuate o da effettuare	985.409
Note di credito da emettere	-6.737
Crediti per incassi impianti natatori	8.971
Arrotondamenti	1
<b>Totale Complessivo Vs Controllante</b>	<b>2.304.943</b>

### Crediti Vs società sottoposte a comune controllo da parte del Comune di Parma

Nella tabella che segue sono esposti i crediti vantati dalla società verso altre società sottoposte a comune controllo:

Crediti verso società sottoposte a comune controllo da parte del Comune di Parma	
Descrizione	Importo Euro
Crediti verso Ade	200.000
Crediti verso STT	2.914
Crediti verso Infomobility	150.000
<b>Totale Complessivo Vs Società sottoposte a Comune controllo</b>	<b>352.914</b>

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.649.583	471.071	6.120.654	6.120.654	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.024.183	280.760	2.304.943	2.304.943	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	519.933	(167.019)	352.914	352.914	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.312.416	159.337	12.471.753	5.422.506	7.049.247
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	691.864	(602.333)	89.531	12.971	76.560
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>21.197.979</b>	<b>141.816</b>	<b>21.339.795</b>	<b>14.213.988</b>	<b>7.125.807</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Come anticipato nella parte iniziale della nota integrativa, non sono presenti variazioni. Il valore riflette la destinazione di parte delle azioni Iren (numero 4 milioni), in coerenza con l'attuale Piano Industriale che ne prevede l'alienazione.

### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.978.303	(1.016.916)	961.387
Denaro e altri valori in cassa	360	(176)	184
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.978.663</b>	<b>(1.017.092)</b>	<b>961.571</b>

### **Ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	41	126	167
Risconti attivi	162.375	176.953	339.328

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	162.416	177.079	339.495

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c.1, n. 8 del codice civile si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### CAPITALE SOCIALE

L'assemblea del 28 dicembre 2010 ha deliberato di aumentare il capitale sociale fino ad euro 21.312.151, mediante conferimento di beni. La delibera è sottoposta a condizione sospensiva che, alla data di redazione della presente, non si è ancora manifestata.

Il capitale sociale sottoscritto, pari ad euro 13.446.061, è interamente versato ed è formato da n. 13.446.061 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

In proposito, si ricorda che, come riferito in precedenza, l'Assemblea straordinaria del 31 maggio 2017 ha deliberato l'annullamento delle azioni proprie in portafoglio e ha, corrispondentemente, disposto la riduzione del capitale sociale da euro 13.541.635 agli attuali 13.446.061.

#### ESAME DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto con specificazione di eventuali vincoli.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	13.541.635	-	-	95.574			13.446.061
Riserva legale	30.954	-	8.350	-			39.304
Riserve statutarie	3.322.927	-	-	138.912			3.184.015
Altre riserve							
Riserva straordinaria	259.413	-	158.645	-			418.058
Versamenti in conto capitale	31.876.613	-	5.500.000	-			37.376.613
Varie altre riserve	30.133.828	-	1	-			30.133.829
Totale altre riserve	62.269.854	-	5.658.646	-			67.928.500
Utile (perdita) dell'esercizio	166.995	(166.995)	-	-	69.843		69.843
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(234.486)	-	-	(234.486)			0
Totale patrimonio netto	79.097.879	(166.995)	5.666.996	-	69.843		84.667.723

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	13.446.061	Capitale sociale	B	-
Riserva legale	39.304	Riserva di utili	B	39.304
Riserve statutarie	3.184.015	Riserva di utili	A,B,C	3.184.015
Altre riserve				
Riserva straordinaria	418.058	Riserva di utili	A,B,C	418.058
Versamenti in conto capitale	37.376.613	Riserva di capitale	A,B,C	37.376.613
Varie altre riserve	30.133.829	Riserva di capitali	A,B,C	30.133.829
Totale altre riserve	67.928.500			67.928.500
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Totale</b>	84.597.880			71.151.819
<b>Quota non distribuibile</b>				39.304
<b>Residua quota distribuibile</b>				71.112.515

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

Il valore totale del fondo oneri e rischi vari, nel corso del 2017, in continuità con quanto effettuato nell'esercizio precedente, è stato oggetto di movimentazioni atte a coprire:

- le potenziali richieste di corresponsioni da parte di fornitori della società in merito a lavori effettuati;
- i potenziali rischi derivanti da esiti sfavorevoli di contenziosi in essere.

Inoltre, è stato oggetto di adeguamento e totale utilizzo per la parte relativa alle contestazioni di natura tributaria, oggi del tutto azzerata.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	3.355.827	3.355.827
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	489.184	489.184
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	79.879	79.879
<b>Totale variazioni</b>	409.305	409.305
<b>Valore di fine esercizio</b>	3.765.132	3.765.132

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	197.306
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	57.057
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	52.561
<b>Totale variazioni</b>	4.496
<b>Valore di fine esercizio</b>	201.802

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Debiti vs Comune di Parma

Nella tabella che segue sono esposti i debiti verso l'ente controllante.

<b>Debiti verso Comune di Parma</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Importo Euro</b>
Fatture da fornitori comune di Parma	318.000
Debiti per rimborsi costi di ingegneria anno 2010	2.784.257

Debiti per rimborsi personale in comando anno 2013	219.934
Debiti per fatture da ricevere contratto service 2011 e 2012	5.000.000
Debiti per rimborso incentivi	77.700
Debiti per assicurazioni 2016	94.165
Debiti per comandi anno 2014/2015/2016	1.053.159
Debiti v/comune per rimborso utenze	49.367
Arrotondamenti	1
<b>Totale complessivo vs controllante</b>	<b>9.596.583</b>

### Debiti vs società sottoposte a comune controllo da parte del Comune di Parma

Nella tabella che segue sono esposti i debiti verso altre società sottoposte a comune controllo.

Debiti vs società sottoposte a comune controllo da parte del Comune di Parma	
Descrizione	Importo Euro
Debiti verso STT	48.167
<b>Totale complessivo vs società sottoposte a comune controllo</b>	<b>48.167</b>

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	22.786.875	(898.502)	21.888.373	1.030.185	20.858.188
Debiti verso fornitori	12.716.810	(2.592.137)	10.124.673	10.124.673	-
Debiti verso controllanti	9.807.901	(211.318)	9.596.583	9.596.583	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	462.557	(414.390)	48.167	48.167	-
Debiti tributari	606.218	(93.006)	513.212	250.987	262.225
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.947	(3.181)	35.766	35.766	-
Altri debiti	260.120	117.784	377.904	377.904	-
<b>Totale debiti</b>	<b>46.679.428</b>	<b>(4.094.750)</b>	<b>42.584.678</b>	<b>21.464.265</b>	<b>21.120.413</b>

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento con obbligo di restituzione da parte dei soci.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi concessioni e locazioni	6.063.403
Altre prestazioni	656.362
<b>Totale</b>	<b>6.719.765</b>

### Costi della produzione

Nella tabella che segue vengono riepilogati i costi per servizi in comparazione con l'esercizio precedente:

Descrizione	2017	2016
servizi vari	134.205	81.499
compensi professionali	0	37.518
compensi amministratori	39.520	44.130
aggio su incasso Cosap	11.331	14.412
spese legali/notarili	33.714	92.896
spese postali/bancarie	2.148	2.211
costi per viaggi	181	1.144
consulenze amministrative	36.668	72.594
altri servizi	0	29.496
pulizia e gestione degli impianti	122.760	138.851
manutenzione strade	2.211.890	2.768.115
manutenzione patrimonio	5.379.410	6.837.352
utenze	926.234	658.484
manutenzione verde pubblico	55.651	233.694
manutenzione fontane	70.981	46.600
gestione segnaletica	423.236	416.062
compensi collegio sindacale	61.963	55.634
lavori conto impianto	3.907.418	2.684.194
personale in comando ed in distacco	233.923	358.915
<b>Totale</b>	<b>13.651.233</b>	<b>14.573.802</b>

### Proventi e oneri finanziari

#### Composizione dei proventi da partecipazione

Tra i proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile si rilevano unicamente i dividendi ricevuti da Iren per complessivi euro 1.263.603.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.049.359
Totale	1.049.359

**Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi, costi o componenti positivi o negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	12
Totale Dipendenti	17

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Al Collegio Sindacale è affidata anche la revisione contabile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	39.520	61.963

### Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	13.481.225	13.481.225	13.446.061	13.446.061
Totale	13.481.225	13.481.225	13.446.061	13.446.061

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, né prestiti obbligazionari convertibili.

La società non emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 el 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile. Si attesta altresì che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 e 21 del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla luce delle novità normative che hanno previsto la soppressione dei conti d'ordine, si segnala che la società ha impegni non risultanti dallo stato patrimoniale per complessivi **euro 810.000 relativi** a lavori di rifacimento dei tetti dei cimiteri.

### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma, del quale si forniscono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

Entrate	Dati di rendiconto Anno2017	
<b>TITOLO /TIPOLOGIA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>COMPETENZA</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.944.232,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	33.421.210,69
	Utilizzo Risultato di Amministrazione	14.659.282,24
	Fondo di Cassa all'1/1/2017	0
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	125.738.595,49
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	86.732,62
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	24.833.668,05
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-00
<b>10000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>150.658.996,16</b>
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	34.913.295,05
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	192.487,50
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.155.000,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	257.479,34
<b>20000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>37.518.261,89</b>
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	22.767.331,67
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	19.071.581,36
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	76.482,11
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.349.991,44
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.522.697,17
<b>TITOLO 4</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>46.788.083,75</b>
40000	Entrate in conto capitale	
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.799.314,08
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.019.211,70
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	16.033.220,49
<b>40000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>27.851.746,27</b>
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	5.495.583,56
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	-00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	7.328.958,61
<b>50000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>12.824.542,17</b>
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione di prestiti</b>	
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	-00
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	600.000,00
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	6.728.958,61

60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	-00
<b>60000</b>	<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>7.328.958,61</b>
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-00
70000	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>-00</b>
<b>TITOLO 8</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	21.262.046,29
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2.776.862,65
<b>90000</b>	<b>TOTALE TITOLO 8</b>	<b>24.038.908,94</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>307.009.497,79</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>362.034.222,72</b>

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA/MISSIONI		Totale Generale	
		COMPETENZA	
		Impegni	fondo pluriennale vincolato
<b>TITOLO 1 Spese correnti</b>			
101	Redditi da lavoro dipendente	45.476.282,36	1.629.713,83
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.646.468,27	106.035,50
103	Acquisto di beni e servizi	110.053.522,93	4.354.005,80
104	Trasferimenti correnti	46.750.075,16	204.197,41
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	-00	-00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	-00	-00
107	Interessi passivi	1.851.048,46	-00
108	Altre spese per redditi da capitale	-00	-00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.328.442,18	-00
110	Altre spese correnti	4.181.475,05	8.997,06
<b>100</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>215.287.314,41</b>	<b>6.302.949,60</b>
<b>TITOLO 2 Spese in conto capitale</b>			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-00	-00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	18.632.734,23	26.789.686,70
203	Contributi agli investimenti	9.637.933,00	11.944.741,06
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-00	-00
205	Altre spese in conto capitale	4.605.583,88	-00
<b>200</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>32.876.251,11</b>	<b>38.734.427,76</b>
<b>TITOLO 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie</b>			
301	Acquisizioni di attivita' finanziarie	-00	-00
302	Concessione crediti di breve termine	-00	-00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	-00	-00
304	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	7.328.958,61	-00
<b>300</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>7.328.958,61</b>	<b>-00</b>
<b>TITOLO 4 Rimborso di prestiti</b>			
401			

	Rimborso di titoli obbligazionari	8.460.251,51	-00
402	Rimborso prestiti a breve termine	-00	-00
403			
	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.105.334,26	-00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	-00	-00
405			
	Fondi per rimborso prestiti	-00	-00
<b>400</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>10.565.585,77</b>	<b>-00</b>
<b>TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>			
501			
	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-00	-00
<b>500</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>-00</b>	<b>-00</b>
<b>TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro</b>			
701	Uscite per partite di giro	21.262.046,29	-00
702	Uscite per conto terzi	2.776.862,65	-00
<b>700</b>	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>24.038.908,94</b>	<b>-00</b>
	<b>TOTALE MISSIONI- TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>290.097.018,84</b>	<b>45.037.377,36</b>
	<b>AVANZAO FORMATOSI NELL'ESERCIZIO/FONDO DI CASSA</b>	<b>26.899.826,52</b>	

#### OPERAZIONI CON CONTROLLANTE E PARTI SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene i saldi dei rapporti debitori/creditori con il Comune si rinvia a paragrafi dei crediti e dei debiti della presente nota integrativa mentre nei prospetti che seguono sono indicati gli importi delle operazioni commerciali intrattenute durante l'esercizio con le parti in oggetto.

#### Rapporti con l'ente controllante Comune di Parma

Ricavi	13.993.087
Costi	126.857

Nella tabella seguente sono invece riportati i rapporti con le parti correlate a seguito della partecipazione al loro capitale sociale dell'ente Comune di Parma:

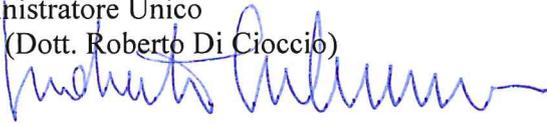
	Infomobility	Parma Gestione Entrate	ADE	STT
Ricavi	662.881		800.000	3.632
Costi		11.331		107.066

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Firmato (Dott. Roberto Di Cioccio)





**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**Ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010 e 2429, comma 2, c.c.**  
**PARMA INFRASTRUTTURE SPA**  
**Sede in Parma – Largo Torello de Strada, 15/A**  
**C.F. – P.IVA – Registro Imprese di Parma n. 02346630342**  
**R.E.A. di PARMA n. 230255**  
**Direzione e coordinamento Comune di Parma**

**All'Assemblea degli Azionisti della Società Parma Infrastrutture S.p.A.**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che l'Amministratore Unico sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del codice civile.

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Con la modifica apportata allo Statuto Sociale con l'assemblea straordinaria del 31 maggio 2017, è stata prevista, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3 co. 2 D.Lgs 175/2016, la separazione delle funzioni di vigilanza e controllo contabile, che non sarà pertanto più attribuibile al Collegio Sindacale. L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge, nonché alla Norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

La presente relazione unitaria contiene pertanto nella sezione A) la "relazione della revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, e nella sezione B) la "relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

**A) Relazione della revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39**

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2017, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nonché dalla relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione.

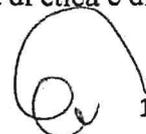
**Giudizio**

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Parma Infrastrutture S.p.A. al 31 dicembre 2017, nonché del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Responsabilità dell'Organo Amministrativo per il bilancio d'esercizio*

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

#### *Responsabilità del revisore*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che



possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### *Richiami d'informativa*

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Società Parma Infrastrutture S.p.A. non si estende a tali dati.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Organo Amministrativo della società Parma Infrastrutture S.p.A., con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il suddetto bilancio d'esercizio.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

#### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss, c.c.**

##### *Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;



- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo delle deroghe di cui all'art. 2423, co. 4 e 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, durante il quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'Organo Amministrativo sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge, ad eccezione dell'asseverazione dei debiti/crediti nei confronti del socio Comune di Parma a norma dell'art. 11 punto 6, lettera J, D.Lgs 118/2011;
- dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto dall'Organo Amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'Organo Amministrativo ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.

In merito al progetto di bilancio vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4 e 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni tenuto conto dell'assenza di strumenti finanziari derivati, sottolineando come la stessa Società non abbia ricorso a tali strumenti;
- abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza, e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione, salvo una valutazione sull'opportunità di integrazione del modello stesso in considerazione dell'introduzione di nuovi fattispecie di reato;
- in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

## **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'Organo Amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 69.842.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità, che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come è stato redatto dall'Organo Amministrativo.

Il Collegio sindacale

Dott.ssa Elisa Venturini – Presidente



Dott. Giampiero Barile – Sindaco effettivo



Dott. Antonio Ghiretti – Sindaco effettivo

